

RASSEGNA STAMPA

APRILE

2 0 1 7



Città di Grugliasco

I bimbi profughi della Seconda Guerra Mondiale si incontrano per la prima volta a Grugliasco

Peter Tannenbaum, Felicia Wax, Sara Guttman e Haim Frenkel torneranno da adulto sul prato della loro infanzia il 6 aprile per una giornata sul filo della memoria



GRUGLIASCO

Publicato il 01/04/2017
Ultima modifica il 01/04/2017 alle ore 14:54

Peter Tannenbaum verrà dalla California, Felicia Wax, Sara Guttman e Haim Frenkel da Israele. Un filo rosso lega i «bambini di Grugliasco» che giovedì 6 aprile si incontreranno per la prima volta da adulti sul prato della loro infanzia. L'iniziativa del comune nell'area metropolitana torinese punta i riflettori su una pagina semi dimenticata dell'immediato dopoguerra. Una storia di 70 anni fa che tanti paralleli offre con un dramma dei nostri giorni: le migrazioni nel Mediterraneo.

PETER TANNENBAUM

Matematico dell'Università di California, Peter è nato a Genova nel 1946 e arrivò ancora in fasce nel campo allestito dall'UNRRA (l'organizzazione che sarebbe poi diventata l'IRO e poi l'UNHCR, l'agenzia Onu per i rifugiati) nei padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico femminile di Grugliasco. I genitori erano sopravvissuti all'Olocausto nascondendosi in una cantina di Budapest sotto l'occupazione nazista. Racconta: «Per oltre due anni coabitavano con altri profughi ungheresi, tutti amici. Gli piaceva parlarmi di quel periodo, di come era bello, che c'era un grande parco dove mia madre mi portava in giro in passeggino. Degli anni di Grugliasco, degli italiani che avevano conosciuto lì, hanno sempre conservato bellissimi ricordi. Fu, nella loro vita, un periodo buono, soprattutto in confronto a quello che avevano passato».

HAIM FRENKEL

La famiglia di Haim veniva dalla Polonia: i genitori Israel e Dora sono morti (la mamma solo quattro anni fa), ma è ancora viva la zia Rachel che era insieme a loro a Grugliasco ed è una delle poche «memorie storiche» rimaste di quegli anni. «Tutti conoscono la tragedia che colpì gli ebrei durante la guerra e che negli anni successivi molti sono riusciti a ricostruirsi una vita. Ma esiste un anello mancante nella storia dei sopravvissuti, tra il momento della liberazione e la ripresa di una vita più o

meno normale?», si è chiesto un altro «bambino di Grugliasco», Eli Rubinstein, in *The Italian Renaissance*, il libro dedicato al viaggio della sua famiglia, dalla Shoah al Canada, passando per il Piemonte, dove lui vide la luce, nel 1948, al Maria Vittoria di Torino.

VITE IN TRANSITO

Di Grugliasco e delle sue «Vite in Transito» si è occupata la storica Sara Vincon mettendo a fuoco la vicenda di Judith, la madre di Eli, sullo sfondo della grande migrazione che subito dopo la fine della guerra fece passare in Italia oltre 70 mila ebrei alla ricerca di una nuova «Terra Promessa». Oltre 200 bambini nacquero nel «limbo» di Grugliasco mentre i genitori erano impegnati a «imparare di nuovo a vivere». La famiglia di Peter e quella di Felicia finirono in Uruguay; gli Usa e la Palestina, dove stava nascendo lo stato di Israele, erano le mete più richieste.

L'APPUNTAMENTO

L'appuntamento del 6 aprile vuole chiudere un cerchio. L'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Montà ha voluto ricordare il percorso di rinascita che i sopravvissuti, pur tra mille difficoltà, poterono compiere, organizzando la giornata di incontro e una mostra documentaria e fotografica. Le carte vengono dall'Onu, le immagini le hanno messe a disposizione in buona parte i protagonisti di questa storia: i bambini nati nel campo o lì accolti piccolissimi, seduti in semicerchio, alcuni dei quali giovedì si incontreranno su quello stesso prato, per la prima volta da allora.

Teatro Le Serre (Grugliasco)

Pesce d'aprile senza regole
per la gara tra improvvisatori

— Ultimo appuntamento alle Serre di Grugliasco con i Match di Improvvisazione Teatrale che conclude una serie di cinque serate, una in più dello scorso anno, aggiunta a grande richiesta per far fronte alla richiesta da parte del pubblico. Questa sera gli attori saranno più che mai in balia del pubblico e dell'arbitro: pesci d'aprile



«senza rete», con argomenti da svolgere più astrusi e difficili del consueto. Tutto si deciderà pochi istanti prima dell'inizio del Match, secondo tradizione di questa formula di spettacolo in cui mettere in difficoltà i «giocattori» è la regola principale. La formula: nessuna scenografia, solo la patinoire bianca e rossa in mezzo alla quale sbrigliare la fantasia. Regista della serata è l'arbitro che assegna i titoli delle storie e vigila sulla correttezza dell'incontro. Unico giudice: il pubblico in sala che, armato di ciabatte da tirare per esprimere il proprio dissenso, decide le sorti delle due squadre. Il match sarà condotto come sempre dal vj Marco Maccarini.

LA MEMORIA

Olocausto Dopo 70 anni in 4 tornano nel campo di Grugliasco

FEDERICA CRAVERO

C'È UNA pagina di cui poco si parla nel racconto dell'Olocausto ed è quella dei duemila ebrei che nell'estate del 1945 e fino al 1949 trovarono ospitalità a Grugliasco, nel campo profughi attrezzato dalla Croce Rossa e dalle Nazioni Unite in via Sabaudia, nell'ospedale psichiatrico femminile evacuato per i bombardamenti. Fu una tappa importante, carica di dolore e di speranza, per lasciarsi alle spalle le persecuzioni e avviarsi verso una nuova vita: chi nel nascente Israele, chi negli Stati Uniti, chi in America Latina.

Ora la città di Grugliasco ha voluto ricordare quell'esperienza riunendo quattro persone, che nel Campo 17 di Grugliasco sono nate o arrivate piccolissime e che per la prima volta giovedì si rivedranno dopo 70 anni nei luoghi dell'infanzia. Felicia Wax, Sara Guttman e Haim Frenkel arrivano da Israele, Peter Tannenbaum dalla California: «Per oltre due anni — racconta quest'ultimo — i miei genitori coabitarono con altri profughi ungheresi. Gli piaceva parlarci di quel periodo, del grande parco dove mia madre mi portava in passeggino. Degli anni di Grugliasco, degli italiani che avevano conosciuto lì, hanno sempre conservato bellissimi ricordi. Fu, nella loro vita, un periodo buono, soprattutto in confronto a quello che avevano passato».

Per ripercorrere la tappa torinese, così importante nella migrazione di molti ebrei, il 6 aprile sarà anche inaugurata una mostra al parco culturale Le Serre con documenti relativi alla vita del campo, sprovenienti dagli archivi dell'Onu e fotografie attinte dagli album di famiglia dei «children of Grugliasco», come sono stati soprannominati, che racconteranno anche le loro esperienze in un incontro pubblico.

la Repubblica

DOMENICA 2 APRILE 2017

DOMENICA, 2 APRILE 2017

Grugliasco ricorda il «Campo 17»

Il 6 aprile alle 15 la Città di Grugliasco, in collaborazione con le parrocchie cittadine, presso il complesso dell'ex ospedale psichiatrico (via Sabaudia 164) alla presenza delle autorità inaugura un pannello commemorativo in ricordo del Campo profughi ebrei n° 17. Inoltre, presso il Parco culturale Le Serre (via Lanza 31) alle 16.30 portano la propria testimonianza alcuni sopravvissuti e alle 19 si inaugura la mostra «Il Campo 17 di Grugliasco».

«Children of Grugliasco»
In 4 anni al Dp Camp 17 di Grugliasco nacquero 220 bambini. Giovedì, a circa 70 anni di distanza, 4 di loro torneranno per riscoprire i luoghi dove sono nati: sarà allestita una mostra di foto e documenti



Grugliasco, settant'anni dopo i figli dei sopravvissuti al lager

Nell'ex manicomio c'era il campo transito, oggi una mostra

LE STORIE

MASSIMO MASSENZIO
GRUGLIASCO

La storia del Dp Camp 17 di Grugliasco la ricordano in pochi. Affonda le radici dopo la fine della II guerra mondiale, quando il comando alleato requisì i padiglioni deserti dell'ex ospedale psichiatrico femminile e li trasformò in un gigantesco centro di smistamento e transito per i profughi in arrivo dall'Europa centrale. Tecnicamente si trattava di Displaced persons (Dp), sfollati: civili in fuga, ex prigionieri di guerra, reduci dai campi di lavoro e molti ebrei sopravvissuti alla Shoah.

Ritorno alle origini

Tra l'estate del 1945 e la fine del 1949 il Camp 17, il più grande del Nord Italia, fu gestito dalla Croce Rossa e poi dall'Unrra (United Nation Relief and Rehabilitation Administration), organismo dell'Onu creato proprio per l'assistenza ai profughi. Arrivò a ospitare oltre 2 mila persone, un numero enorme se si considera che in quegli anni Grugliasco non superava i 5 mila abitanti. Gli «sfollati» alloggiati nella grande struttura di via Sabaudia erano in maggioranza ebrei che sognavano di andare in Palestina o ricongiungersi con i parenti emigrati in Usa. C'era tanta voglia di ricominciare, il tasso di natalità era altissimo e in 4 anni nacquero 220 bambini. Giovedì, a circa 70 anni di distanza, 4 di quei «children of Grugliasco»



gurata giovedì: «Ci sono immagini fornite dai protagonisti e molti documenti recuperati direttamente negli archivi Onu di New York. Finora abbiamo rintracciato 8 di quei bambini nati a Grugliasco».

Children of Grugliasco

Fra loro c'è Sarah che non aveva mai conosciuto il giorno esatto della sua nascita perché il suo certificato è rimasto sempre negli archivi comunali. E anche Peter il cui padre scrive-

Dp Camp 17

Nel 1945 il comando alleato requisì i padiglioni dell'ex ospedale psichiatrico femminile e li trasformò in un centro di transito per i profughi dall'Europa centrale

va accorate lettere al presidente americano chiedendo un visto per gli States e invece andò a vivere in Uruguay. O Ely e sua madre Judith che nel 1994 sono già tornate a Grugliasco in cerca delle loro origini, ma non riuscivano a trovare nessuno che ricordasse il Camp 17. E in un primo momento furono addirittura scambiate per ex pazienti dell'ospedale psichiatrico.

Non tutti riuscirono ad esserci per la cerimonia del 6 aprile, ma nei giorni scorsi l'ex ospedale è stato già visitato dagli studenti della scuola Lady Davis di Tel Aviv, accompagnati dal professor Amos Raban, la cui nonna visse per mesi nel vicino campo di Avigliana, dove la Brigata Ebraica stava raccogliendo i candidati per l'emigrazione clandestina. Buona parte della storia del Camp 17 è stata raccontata dal libro *Vite in Transito* di Sara Vinçon, ma c'è ancora tanto da scoprire: «Siamo solo all'inizio - conclude De Palma -. Molto presto allestiremo un sito che verrà aggiornato progressivamente con tutto quello che troveremo».

© BY FACCIO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Profughi ebrei tornano all'ex Op

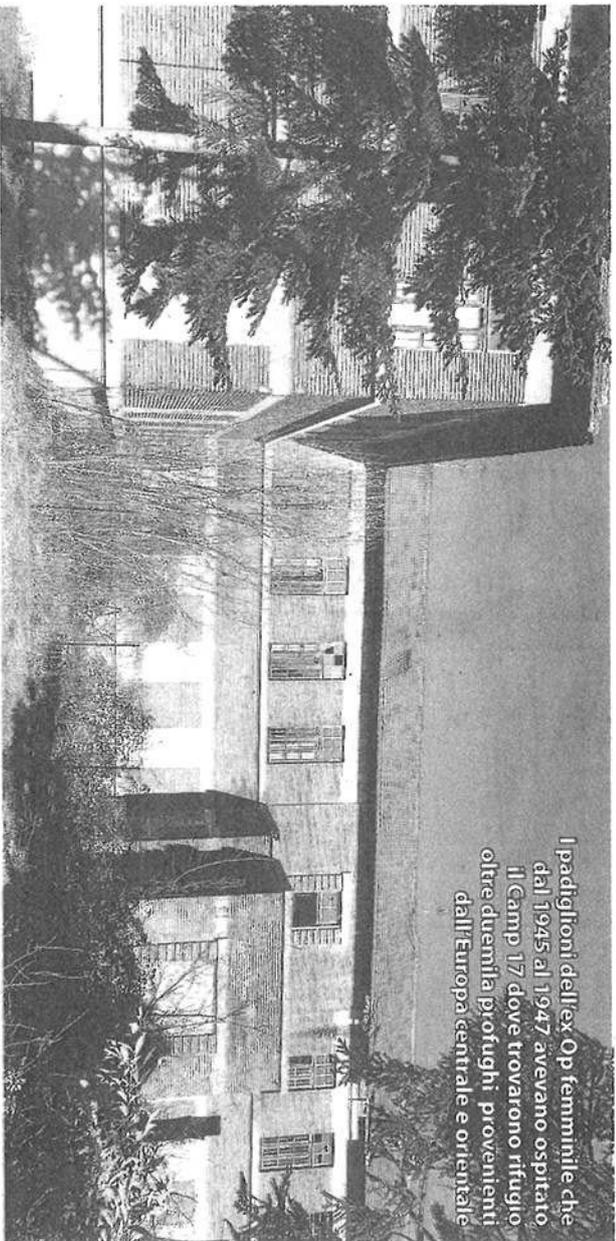
di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Giovedì torneranno in città alcuni dei "Children of Grugliasco" quei bambini nati tra il 1945 e il 1947 nel Camp 17 allestito dagli alleati nei locali dell'ex ospedale psichiatrico femminile per accogliere una parte di quei dieci milioni di profughi, in gran parte ebrei, sparsi per l'Europa al termine della Seconda guerra mondiale. Nell'estate del 1945 le pazien-

**”
Nati 70 anni
fa nel Camp
allestito dagli
alleati alla fine
della guerra**

ti dell'Op erano state evacuate altrove a causa dei bombardamenti, che di fatto avevano danneggiato alcuni edifici. Il comando alleato requisisce l'ospedale e nel settembre 1945 lo assegna alla Croce Rossa britannica: è urgente, difatti, in tutto il territorio italiano individuare strutture idonee a ospitare campi di transito e smistamento per le centinaia di migliaia di profughi provenienti in maggioranza dall'Europa centrale e orientale, parte dei quali era rappresentata da ebrei sopravvissuti alla Shoah.

Nasce così a Grugliasco un campo per profughi, destinato ad assisterli nel periodo, più o meno lungo, di attesa di poter partire per nuove destinazioni in cui rifarsi una vita. La Croce Rossa organizza e gestisce il campo sino al



I padiglioni dell'ex Op femminile che dal 1945 al 1947 avevano ospitato il Camp 17 dove trovarono rifugio oltre duemila profughi provenienti dall'Europa centrale e orientale

5 luglio 1946, data in cui la struttura viene presa in carico dall'Untra (United nation relief and rehabilitation administration), organismo fondato nel 1943 per l'aiuto ai profughi della seconda guerra mondiale ma che supportò anche le popolazioni locali nei primi, difficilissimi anni post bellici. Tra la fine del 1946 e il 1949 il Camp 17 avrebbe ospitato sino a oltre 2mila profughi, quasi tutti ebrei, costituendo la più grande struttura di assistenza nell'Italia del nord.

L'amministrazione comunale ha voluto riprendere questa storia, organizzando una giornata di incontro con quattro delle decine di bambini

che qui nacquero, accompagnati da mogli, mariti e figli: in tutto nove persone. L'evento è organizzato in collaborazione della società Le Serre, l'Istituto per i beni marionettistici, la Cofa Grugliascheisa e Sezione Aurea. Nella stessa occasione verrà inaugurata una mostra che illustra alcuni aspetti particolarmente significativi della vita del Campo così come vengono descritti nelle relazioni dei suoi amministratori, funzionari dell'Untra e poi dell'Iro inglesi e americani. I documenti selezionati provengono dal fondo conservato negli archivi dell'Onu a New York; le fotografie in buona parte sono state cortesemente offerte

dai protagonisti stessi di questa storia: i figli dei profughi ebrei, i bambini nati nel Campo o li accolti ancora molto piccoli. Giovedì alle 15 sarà inaugurato il pannello commemorativo presso il complesso dell'ex Op di via Sabaudia 164 (ingresso principale di piazza Morselli), alle 16,30 allo Chalet delle Serre i "Children of Grugliasco" racconteranno le loro storie incontrando la cittadinanza. Si tratta di Pether Tanenbaum, Felicia Wax, Frenkel e Sara Guttman. Alle 19 a Villa Borghione, inaugurazione della mostra "Campo 17", ed alle 20 allo chalet Allemand "Shtetl" Gruppo Mishkalé, concerto klezmer & gypsy music.

Ottanta famiglie all'auditorium per regalare un albero al proprio neonato

GRUGLIASCO - La pioggia di domenica mattina non ha fermato le 80 famiglie iscritte alla cerimonia "Adotta un albero" che hanno deciso di aderire all'acquisto di un albero. Iniziativa che ormai si ripete da tre anni e che ha coinvolto quasi 250 bambini residenti in città. All'auditorium Levi di viale Radich a borgata Paradiso, i bambini sono stati accolti dagli animatori dell'associazione Nueva Idea con Enricus e Paoletta. I genitori hanno ricevuto la pergamena-attestato dell'adozione e la targhetta con il nome del bambino da apporre sull'albero a lui assegnato al parco Paradiso, riconoscibile tramite un numero progressivo riportato anche sul cartellino. Purtroppo a causa della pioggia non si è riusciti ad attaccare le targhette agli alberi, ma con il bel tempo ogni famiglia potrà recarsi al parco e cercare il proprio albero corrispondente numerato. All'iniziativa hanno partecipato anche i Reg Ecovolontari di Grugliasco che hanno distribuito una mela della Foglia Matta, una tavoletta di cioccolato di N.Dolca il laboratorio artigianale di



viale Gramsci e un succo di frutta offerto da Carrefour Express di via Sauro. L'iniziativa rientrava nelle manifestazioni che culmineranno con la Giornata mondiale della Terra del 22 aprile promossa dalle Nazioni Unite.

Majorana protagonista insieme al Natta di Rivoli e al Galilei di Avigliana

GRUGLIASCO - Il concetto che abbiamo dell'Europa passa anche attraverso le parole che utilizziamo per parlarne. Partendo da questo dato di fatto gli studenti di quattro istituti superiori della città metropolitana hanno partecipato ieri mattina ad un incontro organizzato dal Comitato Resistenza Colle del Lys in collaborazione con il Comitato regionale Resistenza e Costituzione. «L'Europa che (non) vorrei: le parole contano» era il titolo dell'incontro che ha coinvolto un centinaio di studenti del quarto anno, con i loro insegnanti, degli istituti Giulio Natta di Rivoli, Federico Albert di Lanzo, Galileo Galilei di Avigliana ed Ettore Majorana di Grugliasco. I ragazzi, dopo aver seguito nei mesi scorsi un laboratorio didattico con lo storico Claudio Ver-

celli, questa mattina hanno presentato quattro video (massimo due minuti ciascuno) che loro stessi hanno ideato e realizzato sulle parole legate ai temi dell'integrazione europea. Al termine gli allievi del Majorana hanno coinvolto l'intera platea di coetanei nel gioco informatico "Gaming Guess Emotion" che li ha fatti riflettere sull'approccio istintivo ed emotivo che tutti noi abbiamo nei confronti di argomenti legati allo straniero, all'immigrazione, al diverso in generale. Ha condotto l'incontro Elena Cattaneo del Comitato Colle del Lys con Claudio Vercelli e la dirigente scolastica del Majorana Tiziana Calandri. L'incontro si è concluso con l'esibizione musicale alla chitarra del professore del Majorana Fabio Caucino.

Palestre senza infiltrazioni

GRUGLIASCO - Continua la fase di monitoraggio e di valutazioni delle condizioni di tenuta della copertura della palestra della scuola media Levi di borgata Paradiso e della palestra della scuola primaria Ciari. Gli ultimi lavori realizzati hanno previsto l'impermeabilizzazione parziale della copertura dopo le segnalazioni di infiltrazioni d'acqua sul tetto piano. Ulteriori interventi edili sono stati eseguiti sulla falda lamierata dell'ampliamento della palestra (lato tribuna e spogliatoi, uffici associazione sportiva) sempre a causa di infiltrazioni verificatesi dopo forti piogge. Il Servizio manutenzione stabili del Comune ha verificato, però, anche dopo le ultime piogge, nessuna infiltrazione d'acqua. I tecnici garantiranno un continuo e costante monitoraggio dopo le future piogge e le avverse condizioni meteo per garantire agli studenti e a tutti gli sportivi che frequentano la palestra la massima sicurezza e agibilità dell'impianto sportivo.

Educazione alimentare

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale, in collaborazione con la ditta di ristorazione Camst, propone tre incontri di educazione alimentare, tenuti dalla nutrizionista Serafina Petrocca, aperti ad educatori e genitori di bambini da 0 a 3 anni per far meglio acquisire corrette regole alimentari e soprattutto per far riscoprire il gusto autentico del cibo. Si inizia giovedì dalle 18 alle 19,30, quindi giovedì 20 aprile dalle 17 alle 18,30 e mercoledì 26 aprile dalle 17 alle 18,30 sempre presso la sala consiliare in piazza Matteotti 50.

Gemelli allo Spazio Famiglia

COLLEGGNO - Oggi alle 17,30 appuntamento allo Spazio Famiglia in via Fiume 26. Tema del seminario: "Doppiamente genitori: la singolarità di essere genitori di gemelli" conduce la dottoressa Alessia Gallo, psicologa, psicoterapeuta e analista transazionale. I bambini presenti saranno accolti allo Spazio Famiglia.

luna nuova - martedì 4 aprile 2017

Altra cassa alla Maserati

GRUGLIASCO - La direzione aziendale della Maserati ha comunicato alle Rsa della Fiom-Cgil il ricorso a un nuovo periodo di cassa integrazione ordinaria, per tutti i 1725 addetti (1499 operai e 226 tra impiegati e quadri) nel periodo compreso tra il 2 e il 16 maggio e il 12 e il 23 giugno. L'annuncio, fa seguito ai periodi di cassa integrazione già utilizzati dal 19 al 30 dicembre 2016, dal 6 al 10 febbraio, dal 27 febbraio al 10 marzo e dal 27 marzo al 24 aprile. *«Siamo preoccupati per l'aumento della cassa integrazione, che sta dimezzando i volumi produttivi e che provoca una crescente decurtazione salariale nelle tasche dei lavoratori - rilevano Federico Bellono, segretario provinciale ed Edi Lazzi responsabile della Maserati per la Fiom - C'è il rischio che Grugliasco nel 2017 scenda sotto le 23 mila vetture prodotte nel 2016, già fortemente calate rispetto alle 36 mila del 2014. Non sono più rinviabili gli investimenti in nuovi modelli, in grado di saturare sia Mirafiori che Grugliasco, anche alla luce del fatto che gli attuali modelli prodotti nello stabilimento di corso Allamano (Ghibli e Quattroporte) iniziano a non essere più nuovissimi. Inoltre, in attesa di una sempre più improbabile piena occupazione entro il 2018, è purtroppo significativo che, a partire dal 2014, il Polo produttivo torinese, cioè la somma della Carrozzeria di Mirafiori e della Maserati di Grugliasco, abbia visto ridursi l'occupazione di 688 addetti, pari all'11 per cento, passando da 6270 lavoratori a 5582».*

Villa Azzurra 50 anni dopo Il manicomio dei bambini

GRUGLIASCO - L'associazione Cojtà Grugliascheisa e il Comitato "Se non ora quando?" organizzano per venerdì, alle 21, presso lo "Chalet" del parco Culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, la presentazione del libro "Il manicomio dei bambini" scritto da Alberto Gaino, che racconta la storia di "Villa Azzurra". Oltre all'autore intervengono Gianfranco Auluffi, scrittore e responsabile del Servizio Iesa, Francesca Cuzzocrea e il sindaco Roberto Montà. Negli anni 60, in Italia, esistevano diversi manicomi per bambini ed a Grugliasco c'era "Villa Azzurra", edificio oggi abbandonato e in decadenza dopo aver vissuto il suo terribile passato. Alberto Gaino nel suo libro ne analizza gli archivi, lavora a lungo sulle cartelle di molti bambini; bambini di 2, 3 anni rinchiusi in quanto "colpevoli" di essere troppo vivaci, introversi, diversamente abili, epilettici o semplicemente figli di ragazze madri o di famiglie indigenti o troppo numerose. Una storia recente, ma purtroppo velocemente dimenticata, la cui memoria deve invece servire affinché questi errori ed orrori del passato non si possano mai più ripetere.

Grugliasco

Pioveva dentro scuola Riparati i tetti della Levi

Risolto il problema delle infiltrazioni nella palestra della scuola media Levi di Borgata Paradiso e della palestrina della primaria Ciari a Grugliasco. «Nella palestrina - spiegano i tecnici - i problemi sono causati a volte dal deposito di foglie e frutti nelle canaline di scolo. E poi anche da piogge di stravento. Ma dopo l'intervento il disagio è stato risolto». Per quanto riguarda, invece, la palestra della media Levi il problema sembra fosse un altro. «A causarlo - precisano dal Comune - erano dei gocciolamenti per i radiatori a soffitto. Anche in questo caso abbiamo monitorato e risolto». Ora, dopo le forti poggie della settimana scorsa, non si sono più verificate infiltrazioni. «Ora - concludono - andremo a vedere all'elementare Di Nanni dove ci sono microinfiltrazioni, valuteremo da dove parte il problema e lo risolveremo».



Palestra
Le infiltrazioni riguardavano l'area per lo sport

[P. ROM.]

La storia

Al campo profughi settant'anni dopo Così quattro ebrei ritrovano l'infanzia

Abbraccio nell'ex manicomio di Grugliasco
 «Nelle foto di quei giorni trascorsi qui
 c'è un particolare comune: sorridono tutti»



I quattro ospiti del campo profughi tornati 70 anni dopo nei luoghi della loro infanzia. Sotto, una delle foto della mostra

<DALLA PRIMA DI CRONACA
FEDERICA GRIVENO

SI GUARDAMO attorno e si sforzano di riconoscere pezzi di prato o edifici che facevano da sfondo alle immagini dell'album di famiglia, mentre dispensano sorrisi. Peter Tannenbaum, Felicia Wax, Haim Preinkel e Sara Guttman sono i «children of Grugliasco» che ieri hanno partecipato alla cerimonia a cui hanno partecipato autorità, studenti, e rappresentanti della comunità ebraica di Torino - in cui è stata scoperta una targa commemorativa che l'amministrazione comunale ha dedicato al Campo 17 che hanno accolto duemila ebrei, tra cui qualche centinaio di bambini, tra il 1945 e il 1949. «Essere qui è una bellissima emozione, mia madre parlava sempre bene del periodo passato qui e d'altra parte nelle foto che ho sempre visto fin da bambino tutti coloro che erano qui sorridevano», dice Peter, matematico trapiantato negli Stati Uniti da famiglia ungherese, che proprio in questi giorni ha festeggiato il compleanno. Peter era nato sei mesi dopo l'arrivo dei suoi genitori ed erano uno dei primi bambini del Campo: «Mia madre raccontava che lei non conosceva l'Yiddish, ma aveva imparato a dire "lasciate stare il bambino" per-

in altri Paesi, soprattutto Stati Uniti e Israele. «Da qui sono partite persone più forti della follia», ha detto il sindaco Roberto Morinà. Dario Disegni, presidente della comunità ebraica di Torino, ha sottolineato che «quella dei profughi è una vicenda non solo consegnata al passato ma che ci interpella anche oggi».

«È una pagina di storia che lascia indietro il dolore per guardare alla speranza, ma che fa riflettere sul fatto che, nonostante tutto, il mondo non era pronto ad accogliere a braccia aperte questi profughi», spiega Vinçon. «Molti ebrei - è il racconto di Elena Loewenthal, addetta culturale dell'ambasciata italia-

na in Israele - in quegli anni attraversarono il Mediterraneo per arrivare sulle spiagge di Tel Aviv e lo fecero di nascosto in un periodo in cui era ancora illegale raggiungere Israele, grazie all'aiuto degli italiani che li caricavano sulle loro navi».

ORGANIZZAZIONE BENVENIA

IPUNTI

1945

Alla fine della Seconda guerra mondiale le Nazioni Unite individuano dei campi in Italia in cui accogliere gli ebrei scampati alla Shoah. Uno è a Grugliasco

ché tutti mi assediavano per coccolarmi». In realtà per lui ieri è stata la seconda volta a Grugliasco. «Quasi ogni anno vengo in Italia perché anche se sono casualmente nato qua sento un feeling con il vostro Paese - dice - e nel 2000 sono stato a Torino. Così sono venuto a Grugliasco e qui è avvenuta una cosa buffa: ho chiesto a un giovane carabinieri se sapeva indicarmi dove erano le palazzine in cui ero nato, lui non ne aveva mai sentito parlare ma ha chiamato in caserma un collega più anziano, che è subito venuto e mi ha accompagnato con la motocicletta di servizio e il lampiante acceso».

Il ricordo di Sara Guttman è invece legato all'assenza dei fratelli, che erano stati accolti in un campo ad Avigliana e non si erano più ri-

Il racconto degli “ex bambini” ebrei del Campo 17 nati dopo la Shoah a Grugliasco

Si sono ritrovati nel prato dove hanno giocato da piccoli quasi 70 anni fa

pubblicato il 07/04/2017

patrizio romano
grugliasco

Si sono ritrovati nel prato dove hanno giocato da piccoli quasi 70 anni fa. Oggi pomeriggio (giovedì) quattro degli ex bambini del campo 17 di Grugliasco sono tornati nel luogo della loro infanzia. A pochi passi da dove hanno trascorso i primi anni della loro vita. Haim Frenkel, Sara Guttman, Peter Tannenbaum e Felicia Wax, alcuni oggi residenti in Israele e negli Usa, sono alcuni degli oltre 220 bambini nati nel campo allestito nell'estate del 1945 dalla Croce Rossa britannica per accogliere i profughi ebrei provenienti da Paesi dell'Europa centrale e orientale, sfuggiti alle persecuzioni della Shoah. Un campo che fino a 1949, quando poi venne chiuso, ha accolto più di 2000 persone.

LE STORIE DEGLI EX BAMBINI

E gli «ex bambini», ormai uomini e donne, sono venuti per riannodare il filo della memoria con la loro storia. «Certo che mi ricordo di questi luoghi – confida Sara Guttman -. Ho vissuto qui i primi tre anni della mia vita. Ho ancora tante foto di quei giorni. Per i miei genitori sono stati i primi giorni sereni dopo tanto tempo». E la vita gli avrebbe riservato altre sorprese. «Quando siamo andati ad Israele con mia mamma – dice – non avevamo notizie dei miei fratelli, che erano stati smistati in un altro campo, pensare che era a poco da qui. Erano ad Avigliana. Poi mio fratello lo abbiamo rivisto sette anni dopo, aveva 18 anni, era un soldato, è stato lui a riconoscere mia mamma, mentre passeggiavamo per strada, per un neo che aveva sul petto e che lui accarezzava da bambino quando lo allattava». E ripercorrono strade della memoria tra il dolce e l'amaro. «Ho festeggiato qui, mercoledì scorso, il mio 71esimo compleanno – racconta Peter Tannenbaum -. Io sono nato a Genova, mia mamma quando è arrivata nel campo di Grugliasco era incinta di me al sesto mese».

Ricordi sui non ne ha del Campo 17 nell'ex ospedale psichiatrico. «Però mia mamma me ne ha raccontato a lungo – confida – ed erano tutti ricordi belli. Siamo rimasti tre anni poi siamo andati in America. Ma nelle foto, e sono tante, sono sempre sorridenti. Ed io anche se sono nato qui accidentalmente mi sento un po' italiano». Poi le storie si intrecciano. «Infatti, io sono stata allattata dalla mamma di Peter – racconta Felicia Wax -, perché la mia non poteva. Io sono nata a Genova nel 1946». E mostra le tante foto di lei bambina anche nel passeggino con i suoi genitori, Rosa e Daniel, di 27 e 31 anni, sorridenti all'obiettivo.

UN NODO CON IL PASSATO

Poi c'è stato lo scoprimento di un pannello commemorativo del Campo 17, proprio all'ingresso dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco. «E' una storia molto bella questa del Campo 17 – dice Elena Loewenthal, addetto culturale dell'Ambasciata d'Italia in Israele -, fatta di tante storie di persone che tornano alla vita e di bambini che nascono qui, ed è questa la grande bellezza di questa vicenda». «Una storia di speranza» la definisce Dario Disegni presidente della Comunità ebraica di Torino. Un progetto, quello del ritorno degli «ex bambini» che è anche merito dell'attenzione data da Sara Vincon, autrice del libro «Vite in transito», in cui racconta proprio le tante storie di quanti sono passati nel Campo 17 di Grugliasco. E dove ieri alcuni di loro hanno riannodato il filo dei loro ricordi con un passato che mai potranno dimenticare.

melamed, torino – I bambini di Grugliasco

Publicato in Melamed il 07/04/2017 - 5777 יוסן 11



Tra le mura dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco è racchiusa una storia di speranza dove la vita ha preso il sopravvento sulla disperazione. Siamo poco dopo la Liberazione e sulle ceneri della guerra, sono molti gli esuli in cerca di un destino migliore. In un lenzuolo di terra tra Grugliasco e Collegno una struttura ospedaliera abbandonata diventa il rifugio di moltissimi profughi ebrei e non, alcuni sono figli di sopravvissuti alla Shoah in attesa di migrare clandestinamente verso quello che stava per diventare lo Stato d'Israele. Si tratta del Campo profughi 17, aperto dal 1945 al 1949. In quei pochi anni sono più di 2000 le persone transitate per il "campo 17". Il dato più sorprendente riguarda le nascite: sono 220 i bambini nati, e in parte cresciuti, in quel campo. Questa storia sconosciuta ai più, nel pomeriggio di ieri ha ottenuto un importante riconoscimento alla presenza di quattro di quei 220 bambini. Haim Frenkel, Sarah Guttman, Peter Tannenbaum e Felicia Wax sono stati i veri protagonisti, la cui vicenda è stata riportata alla luce da una giovane ricercatrice, Sara Vinçon che, assieme a Maria Teresa De Palma, ne ha ricostruito le tracce e ricongiunto i fili, dando il via al Progetto "Grugliasco incontra i 'Bambini' del campo profughi ebrei n.17". Ebbene i "bambini" ieri hanno fatto ritorno a Grugliasco dopo 70 anni, perché protagonisti indiscussi di una giornata carica di emozione. Infatti alla presenza di diverse autorità è stata posto un pannello commemorativo nei pressi dell'ingresso dell'ex ospedale, poi campo, oggi ASL. Alla cerimonia hanno preso parte tra gli altri, il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, il sindaco di Collegno Francesco Casciano, Silvana Accossato, consigliere della regione Piemonte, Elena Loewenthal, addetta culturale dell'ambasciata italiana in Israele, Dario Disegni, presidente della Comunità Ebraica di Torino, Laura Camis De Fonseca, dell'Associazione Italia Israele.

Il primo cittadino di Grugliasco ha definito l'evento di ieri una giornata di educazione per il futuro. "Noi oggi riscopriamo una pagina della nostra città che pochi ricordano". "Il Campo 17", prosegue, "è simbolo dell'amore per la vita di persone più forti della follia umana, ma anche simbolo della comunità che non dimentica perché una memoria senza impegno si limita alla retorica". Il sindaco di Collegno si è ricollegato a tematiche attuali e ha ricordato come a pochi chilometri di distanza in particolare a Settimo Torinese, oggi si trovi un campo profughi che registra circa 30 mila passaggi all'anno. È poi Silvana Accossato, consigliere regione Piemonte a parlare di condivisione di un'emozione e di una storia che ha bisogno di essere conosciuta. "Dopo il 25 aprile sono iniziate nuove storie di speranza e di sacrifici, quella di oggi è una delle moltissime". Dario Disegni ha ricordato invece i progetti didattici correlati alla giornata "Children's of Grugliasco" che hanno coinvolto gli studenti della 4c dell'Istituto Berti in attività e scambi con l'Istituto Lady Davis di Tel Aviv, la cui classe è venuta in visita a Torino alcuni gironi fa. "Benvenuti o meglio bentornati", inizia così il saluto di Elena Loewenthal. "Quella che viene raccontata oggi è una storia bella perché è una storia di vita, impensabile all'indomani della tragedia della seconda guerra mondiale", conclude.

Dopo la cerimonia di inaugurazione della targa commemorativa, la manifestazione si è spostata al Parco Culturale Le Serre, dove i "Children's of Grugliasco" hanno raccontato le loro storie e incontrato la cittadinanza. Come Sarah che non aveva mai conosciuto con esattezza la sua data di nascita, o Peter che emigrò con la sua famiglia in Uruguay.

A seguire la performance degli studenti di Grugliasco dedicata alla loro esperienza del Treno della Memoria.

Un'occasione quindi di scambio tra i giovani di ieri e i ragazzi di oggi.

A seguire concerto "Shtetl!" del Gruppo klezmer Mishkalé e inaugurazione della mostra "Il Campo 17 di Grugliasco".

Al progetto, oltre a Sara Vinçon, Maria Teresa De Palma, hanno partecipato attivamente la Comunità ebraica di Torino, lo storico Claudio Vercelli e la Fondazione Camis de Fonseca, motore per l'organizzazione degli incontri tra le varie parti coinvolte.

La giornata di ieri è stata solo l'inizio. È prevista infatti l'apertura di un sito dedicato, in modo tale che la ricerca non si arresti.

Alice Fubini

GRUGLIASCO**Si cercano volontari per i soggiorni marini**

→ Il Comune cerca volontari disponibili a svolgere il ruolo di accompagnatore ai soggiorni marini promossi dalla Città di Grugliasco nel periodo compreso tra maggio e ottobre 2017. L'accompagnatore ha il compito di essere il referente del Comune sul posto e di facilitare i rapporti tra il Comune, l'agenzia, il titolare della struttura ricettiva e i partecipanti. Il calendario e le località proposte sono disponibili sul sito del Comune di Grugliasco nell'area Servizi alla Persona.

GRUGLIASCO**Cambia la viabilità in via Del Prete**

→ Cambia la viabilità in via Carlo Del Prete, dove è stato istituito il senso unico con andamento da sud a nord. La nuova segnaletica prevede il divieto di fermarsi sul lato est tra via Sabaudia e via Colombo e sul lato ovest tra via Colombo e via Palli, la direzione obbligatoria dritto e destra all'intersezione con via Colombo e a sinistra all'intersezione con via Palli e il fermarsi e dare la precedenza all'intersezione con via Palli. Sono infine stati tracciati i parcheggi sul lato ovest tra via Sabaudia e via Colombo e sul lato est tra via Colombo e via Palli.

Quante emozioni dopo 70 anni

di PAOLO PACCÒ

Luna nuova

venerdì 7 aprile 2017

GRUGLIASCO - Tornare dopo settant'anni nel luogo in cui si è nati e si sono mossi i primi passi. E quello che è successo ieri pomeriggio davanti ai locali dell'ex Op femminile in piazza Morcelli ai quattro ex bambini provenienti da Israele e dagli Stati Uniti: Haim Frenkel, Sara Guttmann, Peter Tannenbaum e Felicia Wax. Sono alcuni dei "Children of Grugliasco" ovvero di quei profughi per la maggior parte ebrei, ospitati per oltre due anni nel cosiddetto "Camp 17": il più grande del nord Italia che tra il 1945 e il 1947 aveva accolto oltre due mila persone, una piccola parte se si pensa ai dieci milioni di "displaced persons" reduci dall'orrore della Seconda guerra mondiale e dispersi in particolare nei paesi dell'est Europa.

Da Stati Uniti ed Israele al Camp 17 che accolse i loro genitori

A fare gli onori di casa il sindaco Roberto Montà, insieme alle altre autorità tra cui Elena Loewenthal addetta culturale presso l'ambasciata d'Italia in Israele, Dario Disegni, presidente della comunità ebraica di Torino, Laura Camnis De Fonseca presidente della Fondazione Camnis De Fonseca di Torino, Giuletta Weisz dell'associazione Italia/Israele, Alessandra Baldini giornalista, corrispondente dell'Ansa e Onu da New York, Sara Vinçon ricercatrice storica, autrice del libro "Vite in transito" sulla storia del campo 17, la consiglierata regionale Silvana Accossato, il sindaco di Collegno Francesco Casciano e Maria



Il toccante incontro di ieri pomeriggio in occasione dello scoprimento della targa davanti ai locali dell'ex Op

Teresa De Palma, storica ricercatrice e archivistica del Comune a cui si deve il merito di aver ripercorso a ritroso la storia del Camp 17.

Montà ha ricordato quegli anni bui della storia mondiale e locale. «È un'emozione accogliere in questi luoghi, nella nostra città, quelli che nel 1945 erano solo bambini inermi e inconsapevoli della storia che stavano vivendo. Un luogo di accoglienza come il Campo 17 oggi si è trasformato in sede per associazioni di volontariato. Asle Università, a testimonianza di come le cose cambiano e di come la società si evolve. Da prima

assistenza per i profughi ebrei e centro di formazione umanitaria».

La memoria va a quel campo che la Croce Rossa organizzava e gestisce fino al 5 luglio 1946, data in cui la struttura viene presa in carico dall'Unrra. United nation relief and rehabilitation administration, organismo fondato nel 1943 per l'aiuto ai profughi della Seconda guerra mondiale ma che supportò anche le popolazioni locali nei primi, difficilissimi anni post bellici. Tra la fine del 1946 e il 1949 il DP Camp 17 di Grugliasco avrebbe ospitato sino a più di 2mila profughi, quasi tutti ebrei, costituendo

la più grande struttura di assistenza dell'Unrra, che nel 1947 avrebbe passato le consegne all'Iro, International refugee organization nell'Italia del nord. Ieri oltre alla targa commemorativa, è stata anche inaugurata una mostra che illustra alcuni aspetti particolarmente significativi della vita del Campo così come vengono descritti nelle relazioni dei suoi amministratori, funzionari dell'Unrra e poi dell'Iro inglesi e americani. Allo Chalet del parco culturale Le Serre i "Children of Grugliasco" hanno poi raccontato le loro storie incontrando la cittadinanza.

Chiorino & C: rock e blues

GRUGLIASCO - Quarto super-aperitivo acoustic-rock in quattro mesi al Victoria Caffè di piazza 66 Martiri 28 per la Sc Little Band sabato 8 aprile dalle 18,30. *«Evidentemente la formula di questo trio funziona alla grande. Facciamo cover dei soliti gruppi, ma non i soliti pezzi - dice il frontman Sergio Chiorino - E non solo: anche pezzi originali, stesso stile e altre cosette, le "surprise": le cover, conosciutissime, sono mixate a citazioni musicali varie e molto altro. Tipo la Nona di Beethoven chitarristica al posto dell'assolo su un pezzo degli Status Quo. È solo un esempio, il resto è surprise, per l'appunto. Si ride e si canta sulla musica Rock and Roll-Blues»*. In repertorio i classici degli anni d'oro e non, dai Beatles a Elvis passando per gli Stones, i Doors, Little Richard, Blues Brothers, Beach Boys, Chuck Berry, ZZ Top, Monkees, Neil Young, Bowie. La band è composta da Sergio Chiorino (voce, chitarra elettrica/acustica, armonica, basso, mandolino, percussioni), Marco Forte (basso, chitarra acustica/ elettrica, voce.) e Giuseppe Stabile (batteria, percussioni). Info 347/4554111 o sergiochiorino@alice.it.

Torna 'Impromptu', I giovani circensi scendono in pista

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - La rassegna "Eccentrica" organizzata da Cirko Vertigo si avvia a conclusione con il penultimo spettacolo, "Impromptu", in programma sabato 8 aprile alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31).

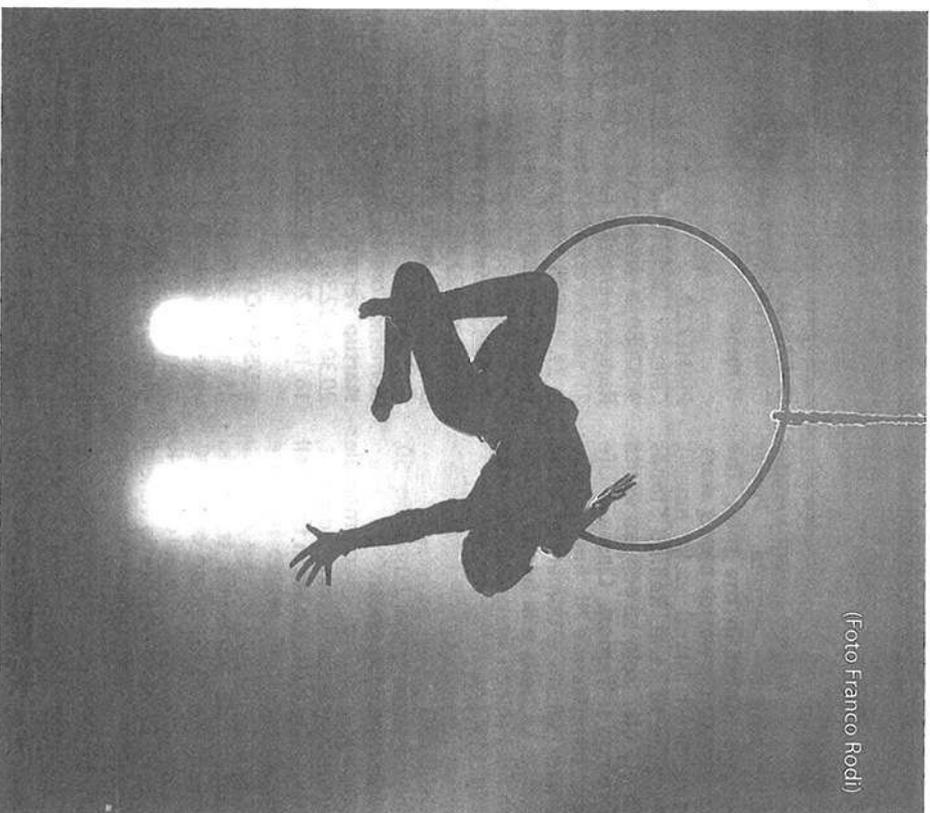
Sul palco gli artisti di Cirko Vertigo, che ribattono il punto di vista dello spettatore, portando in scena la frenesia del backstage.

Artisti di tutto il mondo che propongono le loro creazioni inedite, 90 minuti di spettacolo con un cast internazionale di 15 artisti, provenienti da sei paesi, diretti dal maestro Eric Angelier.

Impromptu (che in francese significa "improvviso", ma anche "improvvisazione", intesa soprattutto come improvvisazione musicale che lascia agli interpreti un margine di libertà

nella creazione dell'esecuzione) rappresenta il battesimo della scena per i giovani artisti del primo anno del Corso di formazione professionale per artista di circo contemporaneo. Un momento importante che porta con sé la paura del debutto, il tremore dell'esordio, l'attimo in cui il proprio lavoro di un anno trova compimento di fronte al pubblico.

Impromptu è un'esplosione di stimuli e spunti che ciascun artista porta con sé a partire dal proprio vissuto individuale, dal proprio paese d'origine, dalle esperienze maturate, dai rispettivi percorsi umani ed artistici. Elementi che sotto il coordinamento artistico di Eric Angelier (formatore e regista oltre che direttore della scuola Arc en Cirque di Chambéry) trovano unitarietà in uno spettacolo che porta in scena la giovane creatività di Cirko Vertigo. Il regista ci invita a sbirciare nel backstage di uno spettacolo, mostrando gli artisti intenti nelle fasi che precedono l'ingresso in scena. Ribaltando il punto di vista dello spettatore, gli artisti portano in scena i momenti frenetici nei camerini, i cambi d'abito e il trucco, le isterie, le ansie, ma anche la concentrazione e



(Foto Franco Rodi)

i riti scaramantici con cui sono soliti affrontare il palcoscenico.

Lo spettacolo, portato in scena da un cast internazionale di 16 artisti, si colloca sulla scia del solido partenariato con la Francia ampiamente rafforzato negli ultimi anni dal progetto PasseparCirque che ha visto Cirko Vertigo gemellata con Arc en Cirque.

Con: Michail Athinaios (Grecia), Federico Ceragioli, Justine Delorme (Francia), Beatrice Farfalli, Mariacelste Funghi, Elisa Grami, Brene Ana Julia Moro, Noemie Olphand (Francia), Valentina Padellini, Vicen-

te Andres Quiroz Briceno (Cile), Mariana Ramirez Montoya (Colombia), Matia Rossi Ruggeri, Marco Tullio Solis Fallas (Costa Rica), Federica Tempera, Giulia Vinciarelli, Nicol Von Marees Carvallo (Cile).

Lo spettacolo è proposto nell'ambito del progetto "Circo in Circuito" volto a favorire e incentivare la presentazione di spettacoli di circo contemporaneo nei teatri.

Biglietti a 12 e 10 euro. È consigliata la prenotazione ai numeri di telefono 011/0714488 o 327/7423350. Info www.cirkovertigo.com.

Conferenza Seralmente

GRUGLIASCO - Questa sera alle 21, presso l'aula magna di veterinaria, appuntamento con Seralmente, il ciclo di conferenze scientifiche. La conferenza, dal titolo "Dalla gravità alla supergravità: evoluzione della teoria di Einstein" vedrà come relatori Marco Billò e Annalisa Marzuoli. Prossimo appuntamento il 5 maggio, alle 21, con il professor Riccardo Zecchina del Politecnico di Torino.

Un giornalista in classe

GRUGLIASCO - L'assessorato all'istruzione torna a proporre, in questo anno scolastico, il progetto "Un giornalista in classe", inserito nel Piano dell'offerta formativa. Tra le scuole primarie, partecipano la King, la Don Caustico, la Baracca. Per le scuole secondarie, hanno aderito 12 classi della 66 Martiri.

Hockey in carrozzina

GRUGLIASCO - Dragons, Uildm, Federazione italiana Wheelchair Hockey e Croce Verde di Rivoli, organizzano il torneo di Wheelchair Hockey domenica alla palestra Sporting di via Cln 53. L'inaugurazione del torneo è prevista alle 10 e la prima partita di inizio alle 10,30. Alle 15 le finali e alle 16,45 la premiazione.

Divieti di sosta per potature

GRUGLIASCO - Domani tra le 8,30 e le 16, saranno eseguiti i lavori di potatura degli alberi in via Sabaudia e, pertanto, nella stessa via, tra via Lamarmora e via Caboto, saranno vietati la sosta con rimozione forzata nel parcheggio longitudinale e il transito pedonale e veicolare escluso i mezzi di soccorso e autorizzati. Il traffico sarà quindi deviato su via Lamarmora, via Colombo e via Caboto.

Lavori alla stazione Fs per il transito delle bici

GRUGLIASCO - Iniziati martedì scorso i lavori alla fermata ferroviaria di corso Adriatico, a borgata Paradiso, per l'installazione, lungo le scale degli accessi ai binari 1 e 2, della nuova canalina. Un sistema che permetterà e favorirà il superamento scale della fermata ferroviaria delle bici che non dovranno più essere portate a mano. Per gli ascensori, invece, bisognerà aspettare ancora qualche mese, visto che i lavori risultano essere più difficoltosi e progettualmente più complicati.

Domenica Grugliaschiamo

GRUGLIASCO - Domenica si svolge al seconda edizione di Grugliaschiamo a partire dalle 14,30 nel parco Porporati. La manifestazione, organizzata dai genitori dei bambini delle scuole elementari trae origine dal desiderio di organizzare un evento ad hoc volto, sia ad educare le giovani generazioni alla pratica dello sport e al benessere del movimento, sia a sensibilizzare, grazie ai più piccoli, genitori e famiglie e, più in generale, l'opinione pubblica sul tema della mobilità sostenibile. Quest'anno, oltre al pezzo forte del programma sportivo con la staffetta podistica non agonistica tra le classi elementari, anche i bambini più piccoli (da 0 a 6 anni) gareggeranno nella corsa individuale.

LA SICUREZZA SUL LAVORO

il caso

MASSIMO MASSENZIO

«Simone? Era un "drago", un gran lavoratore e un amico». Davanti ai tornelli della Italdesign di Moncalieri i dipendenti hanno gli occhi lucidi e la voce rotta dalla commozione. Da poche ore hanno saputo della morte del loro collega Simone Canepa, 42 anni, trascinato sotto le ruote di una fuoriserie nella galleria del vento. Era un apprezzato designer dell'azienda fondata da Giorgetto Giugiaro ed era stato proprio lui a modellare le linee di quel bolide che lo ha ucciso, ieri mattina, durante un test aerodinamico nello stabilimento Pininfarina di Grugliasco.

Il test di routine

Doveva essere una prova di routine, eseguito già decine di volte, ma intorno alle 12 qualcosa è andato storto. Secondo le prime ricostruzioni era in corso una «prova fumo» e Canepa avrebbe messo un piede sui rulli che, simulando l'asfalto stradale, avrebbero dovuto portare l'auto a velocità elevata. Simone è stato schiacciato sotto la fuoriserie e quando gli altri componenti del suo team sono riusciti a bloccare il test era ormai troppo tardi. A Grugliasco sono arrivati i carabinieri e gli ispettori dello Spresal che dovranno ricostruire la dinamica dell'incidente, e capire per quale motivo il designer si trovasse davanti all'auto e non dietro, e se tutti i dispositivi di sicurezza abbiano funzionato a dovere. Adesso la galleria e la nuova supercar, che verrà prodotta in pochissimi esemplari, presentata all'ultimo Salone di Ginevra, sono stati messi sotto sequestro in attesa di ulteriori accertamenti della procura.

Simone era di Spotorno, in provincia di Savona, dove la sua famiglia è molto conosciuta e la

Si può morire anche in aziende avanzate occorre accertare velocemente eventuali responsabilità

Le indagini Saranno i tecnici dello Spresal a chiarire se l'incidente sia stato provocato da un momento di distrazione della vittima, oppure se non sono state rispettate le procedure di sicurezza



REPORTERS

Tragedia al centro Pininfarina di Grugliasco

Stilista di Italdesign muore schiacciato nella galleria del vento

L'incidente durante un test, aveva 42 anni



mamma Palma gestisce una merceria nel «budello» del paese. La sua grande passione di auto lo ha spinto a diventare un designer. Dopo l'istituto d'arte a Imperia e la scuola di Giugiaro a Gressio, aveva frequentato un altro istituto di specializzazione a Milano e poi si era trasferito definitivamente in Piemonte. Prima a Villarbarbise e poi a Torino. Nel 2008, quando è stato assunto al Centro stile Italdesign ha finalmente coronato il suo sogno: «Simone è cresciuto disegnando» raccon-

settimana: «Per vedere la mamma. E gli adorati i nipoti».

Il dolore dei colleghi

All'Italdesign la notizia della morte di Canepa ha sconvolto tutti: «Era un grandissimo lavoratore, sempre allegro, un ottimo compagno di serate - raccontano Marco e Andrea, due colleghi -. Ci mancherà il suo sorriso». La Fiom torinese ha chiesto tempi rapidi nell'inchiesta: «Si può morire di lavoro anche in aziende tecnologicamente avanzate - dice il segretario

Il centro

Come funzionano

i test aerodinamici



La galleria del vento non viene utilizzata soltanto per le automobili, ma più in generale in tutti i settori dell'aerodinamica e dell'aeroacustica. Il centro Pininfarina, a Grugliasco, è nato nel 1972. Scelta per i test dei modelli di auto più prestigiosi, è in grado di simulare il così detto «effetto suolo» e, attraverso cinque coppie di ali, di generare raffiche di vento, frontali e laterali, in modo da valutare gli effetti delle più comuni turbolenze che possono condizionare il comportamento dei veicoli (dall'effetto scia di un mezzo che ci precede alle fasi di un sorpasso a velocità sostenuta). Durante i test è presente uno staff di professionisti che assistono alle prove dei clienti. L'incidente di ieri è avvenuto proprio durante la «prova fumo», che consente di vedere le scie disegnate dall'aria attorno al profilo del veicolo.

sbilancia: «Tutti noi siamo devastati e scossi dalla notizia e vicini alla famiglia del giovane tecnico. La ricostruzione è nelle mani degli organi competenti, con i quali stiamo collaborando per le opportune verifiche».

© RIFINCHIO/ALCANTARA/DETTI/REUTERS

Siamo devastati e scossi dalla notizia: la ricostruzione dei fatti è nelle mani degli

Tragedia nella galleria del vento

di PAOLO PACCÒ

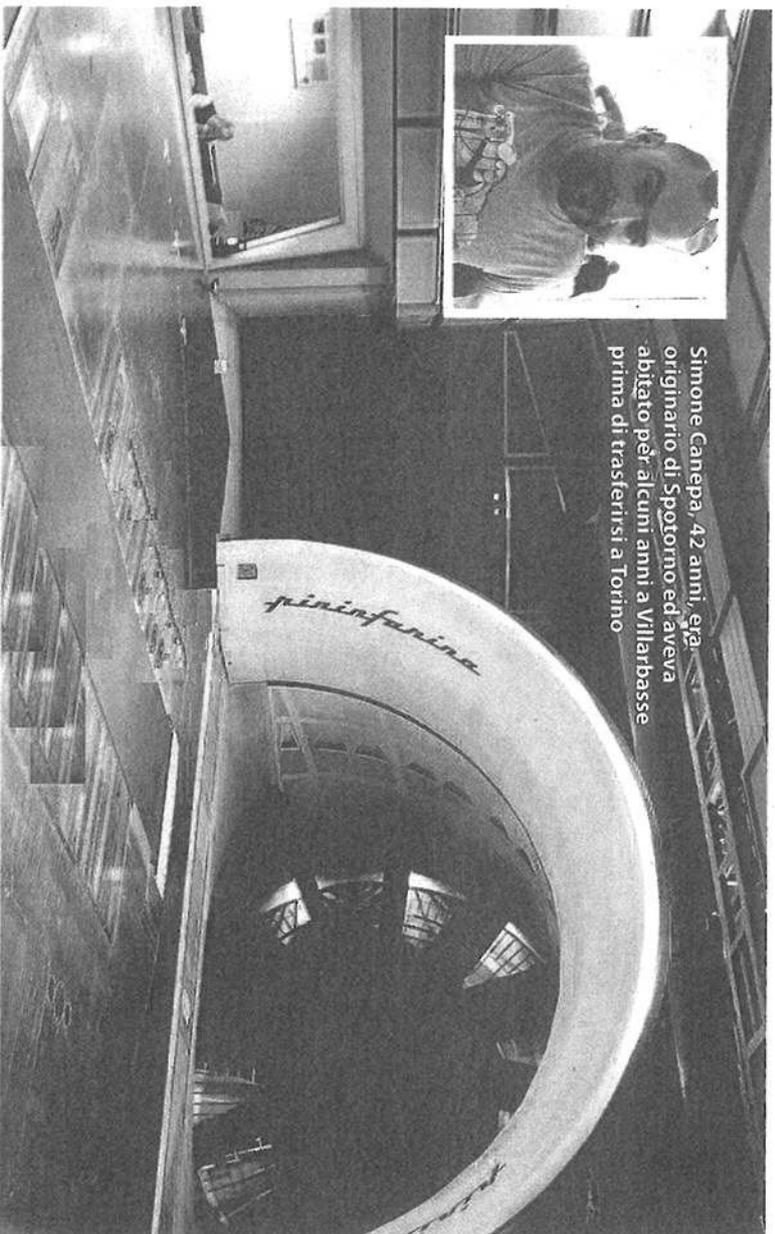
GRUGLIASCO - Stava effettuando prove di dinamica su un prototipo di auto, nella galleria del vento della Pininfarina, quando per cause in corso di accertamento è caduto sul tapis roulant:

un tecnico del Centro Stile Italdesign di 42 anni, Simone Canepa, è morto così, trascinato sotto la vettura su cui stava lavorando nello stabilimento di borgata Le-

sna. A nulla sono serviti i soccorsi, intervenuti sul posto con carabinieri e gli ispettori dello Spresal dell'Asl To3, cui spettano le indagini sull'accaduto; l'area dell'incidente è stata posta sotto sequestro.

Canepa era originario di Spotorno in provincia di Savona, si era trasferito in Piemonte una ventina di anni fa ed aveva abitato a per diverso tempo a Villarbasse. Attualmente invece risiedeva a Torino con la compagna. Lavorava da una decina d'anni all'Italdesign. Secondo una prima ricostruzione, ancora da confermare, anziché passare dietro alla vettura che stava testando avrebbe attraversato i rulli che simulano la strada. Risucchiato sotto l'auto, è morto sul colpo. «Tutti noi della Pininfarina siamo devastati e scossi dalla notizia dell'incidente mortale occorso a un dipendente della Italdesign poche ore fa nella nostra galleria del vento di Grugliasco», ha commentato l'a-

”
Inchiesta
in corso
per stabilire
le cause
dell'incidente



Simone Canepa, 42 anni, era originario di Spotorno ed aveva abitato per alcuni anni a Villarbasse prima di trasferirsi a Torino

zienda, esprimendo «vicinanza alla famiglia del giovane tecnico e alla Italdesign per la tragica perdita».

L'azienda non ha confermato la ricostruzione della dinamica dell'incidente, che «è nelle mani degli organi competenti, con i quali - ha precisato - Pininfarina sta collaborando attivamente per le opportune verifiche». «Siamo profondamente colpiti e addolorati dalla notizia dell'infortunio costato la vita ad un tecnico dell'Italdesign venerdì mattina, nella galleria del vento della Pininfarina - dichiarano il sindaco Roberto Montà e l'assessore al lavoro

Anna Maria Cuntrò - esprimiamo il nostro cordoglio e la vicinanza alla famiglia del lavoratore e ai tutti suoi cari, sperando che venga chiarita al più presto la dinamica dei fatti e accertate eventuali responsabilità».

Cordoglio è stato espresso anche dall'assessore regionale al lavoro Gianna Penitenero: «Sono profondamente colpita e addolorata dalla notizia dell'infortunio. Esprimo il mio cordoglio e la mia vicinanza alla famiglia del lavoratore e ai tutti suoi cari, sperando che venga chiarita al più presto la dinamica dei fatti e accertate eventuali responsabilità». «Si

tratta di un fatto di estrema gravità e il nostro pensiero va innanzitutto al lavoratore deceduto - sottolinea Federico Bellono, segretario Fiom Cgil Torino, e Lino Lamendola, responsabile Fiom di Moncalieri - Purtroppo si può morire di lavoro anche in aziende moderne e tecnologicamente avanzate come l'Italdesign. Occorre accertare rapidamente tutte le eventuali responsabilità. Per quanto ci riguarda i delegati della Fiom faranno tutto quanto è nelle loro possibilità, innanzitutto gli Rls, cioè i rappresentanti per la sicurezza».

La sfida della Lega Nord punta su Claudio Broglio

GRUGLIASCO - «Se sarò eletto sindaco avrò come punto di riferimento Gianluca Buonanno, prematuramente scomparso ed il mio ufficio sarà aperto costantemente ai cittadini». Claudio Broglio, 55 anni, per 15 anni consigliere comunale a Collegno, ha così sintetizzato i principi della sua candidatura a sindaco per la Lega Nord, presentata



ufficialmente venerdì scorso. Nel programma uno dei punti forti è quello che riguarda la sicurezza. La proposta? Affiancare agli agenti della polizia municipale i volontari del Nucleo operativo ambiente nazionale di cui venerdì scorso era presente una rappresentanza. «Rappresentiamo l'unica alternativa di centrodestra all'attuale giunta ed a quelle che vengono ipotizzate dalle altre liste - sottolinea Broglio - in una realtà come Grugliasco in cui le forze di sinistra hanno dimostrato più di una spaccatura». Per quanto riguarda il rilancio del commercio propone aiuti concreti, contrastando l'abusivismo e prospettando l'abolizione delle tasse sulle insegne e la revisione della tassa sui rifiuti. Oltre a ciò, agevolazioni fiscali e burocratiche alle aziende che vogliono insediarsi sul territorio con l'intenzione di assumere grugliaschesi. Inevitabile poi il riferimento alla questione "accoglienza profughi". La parola d'ordine è quella che la Lega porta avanti da tempo. «Prima i nostri: non abbiamo nulla contro i migranti, ma le poche risorse che ci sono devono essere utilizzate innanzitutto per sostenere le fasce deboli sempre più a rischio povertà». «Molti muri in città sono imbrattati di scarabocchi», fanno notare dalla platea. E per questo Broglio propone di inserire un corso di educazione civica nelle scuole e di mettere a disposizione dei giovani alcune aree apposite dove sfogare liberamente la loro creatività.

Luna nuova

martedì 11 aprile 2017

Più facile portare le bici alla stazione Fs

GRUGLIASCO - Iniziati martedì scorso i lavori alla fermata ferroviaria di corso Adriatico, a borgata Paradiso, per l'installazione, lungo le scale degli accessi ai binari 1 e 2, della nuova canalina. Un sistema che permetterà e favorirà il superamento scale della fermata ferroviaria delle bici che non dovranno più essere portate a mano. Per gli ascensori, invece, bisognerà aspettare ancora qualche mese, visto che i lavori risultano essere più difficoltosi e progettualmente più complicati.

Verso la "Stragrugliasco"

GRUGLIASCO - Giovedì alle 11 nella sede dell'associazione "L'isola che non c'è" in via Tiziano Lanza 32, si terrà la presentazione, da parte del Gru Club AdB-onlus, della 25ª edizione della Stragrugliasco e delle altre attività di quest'anno. La Stragrugliasco si svolgerà domenica 21 maggio dalle 9 alle 19 a sostegno del progetto "W il cuoco" e sarà anticipata da "Aspettando Stragrugliasco" il 14 maggio con la Festa della bici. Info: Lorenzo Amadio 329/4941914.

Diversi cantieri in partenza

GRUGLIASCO - Al via in questi giorni lavori in diverse vie della città. Via Don Caustico sarà chiusa da domani a lunedì per il ripristino del dosso di fronte alla scuola Ciari (sarà organizzata apposita deviazione delle linee dei pullman Gtt interessate); in via Roma rallentamenti da domani a venerdì per l'inizio di risanamento della pavimentazione stradale; chiusura dal 18 al 21 aprile per la fresatura, ricariche e stesa del nuovo tappeto d'usura (sarà organizzata apposita deviazione delle linee dei pullman). In via Quarto dei Mille senso unico alternato e rallentamenti dopo il 19 aprile con la fresatura, ricariche e la stesa del nuovo tappeto d'usura; alla fermata Gtt di corso Torino lavori dopo il 19 aprile. Inizieranno invece domani i lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica di via Spanna, via Lanza. Verranno progressivamente sostituiti i pali e i corpi illuminanti delle vie Spanna (da via Lanza a via Lupo) e Lanza (tratto tra piazza Papa Giovanni e via Spanna), garantendo sempre l'accensione serale dei punti luce, durante l'esecuzione dei lavori.

Appuntamenti D'Altrotempo

GRUGLIASCO - Un mese denso di attività per il Giardino d'Altrotempo: domani alle 17,30 al centro infanzia "Bolle di musica", si terrà "L'importanza del contatto pelle a pelle nello sviluppo del bambino", mentre sabato 15 e 29 aprile alle 10,30 "Passeggio io e te", camminate salutari nel parco Porporati e il 18 aprile alle 17,30 all'asilo nido bambini di Terezin "Bambini e videogiochi".

Musica insieme ancora protagonista al concorso nazionale di Verbania

GRUGLIASCO -

Musica insieme ancora protagonista a Verbania nel concorso che ha premiato i migliori fra gli studenti delle scuole di musica pubbliche e private arrivate da tutt'Italia per esibirsi durante una settimana di audizioni. Dopo la tappa di Jesolo nella categoria solisti, i batteristi Andrea Canepari e Riccardo Fontanarosa hanno vinto, secondo Riccardo Stramaccia; nella categoria gruppi, i Ritmix hanno ricevuto il secondo premio. Complessivamente 25 premi, di cui due borse di studio, su 23 allievi iscritti e tre gruppi. *«Ringrazio tutti gli insegnanti che preparano i nostri ragazzi durante le lezioni. Il continuo e costante lavoro fatto in classe ci permette di raggiungere risultati eccellenti. La nostra scuola è quella che, in ogni concorso, conta sempre il maggior numero di vittorie singole e di gruppo. Ringrazio in particolar modo chi segue i nostri gruppi che stanno facendo man bassa di ogni premio - commenta il presidente Concetta Rinaldi - Questi concorsi non fanno altro che accrescere la voglia di condividere, di confrontarsi e di aiutarsi nei momenti di difficoltà, perchè queste sono competizioni legate alla musica e alla cultura».* Borsa di studio, nella categoria gruppi all'Orchestra formata dai piccoli allievi, tra i 6 e i 16 anni, di cui molti alla loro prima esibizione.



L'altra, nella categoria solisti, pianoforte e canto a Francesca Giustina Tarquilio. Primo posto anche per l'orchestra di chitarre "Si fa sol", per la band Musica Insieme; Thomas Bernini (batteria), Diego Raimondo (violino), Alessandro Bottinelli (violino) ed Alessia Perrotta (canto). Nel concorso "Gianni Rodari" primo posto per Andrea Canepari pianoforte e compositore, secondo posto per Giovanni Piccirillo, Gabriele Ziino, duo Elena Geda e Stefania Saletti; pianoforte, Clara Melloncelli, Francesco Stramaccia; batteria, Mattia Ferrari, Francesco Valente; violino, Emma Falcone, Sofia Crivello, Cecilia Melloncelli, Zoe Ambrosino; chitarra, Alessandro Perona. Diploma di 3° classificato e medaglia categoria solisti: canto, Carlotta Matilda Grassi; violino: Laura Zanelli.

RACCONTIAMO LA PA CHE INNOVA

Grugliasco e il Community Cloud CSI Piemonte. Una collaborazione di successo

11 Apr 2017

Anche il Comune di Grugliasco, consorziato al CSI dal 1985, usufruisce del Community Cloud del Consorzio piemontese. Nel luglio 2015, infatti, ha avviato una procedura, tuttora in corso, di razionalizzazione del proprio CED (Centro Elaborazione Dati) e di migrazione dei servizi applicativi su Cloud. E da settembre dello stesso anno ne utilizza i servizi, insieme a più di ottanta altri Enti piemontesi.

Già da fine 2014 è online cloud.csipiemonte.it, il sito dedicato ai servizi per gli Enti locali regionali, mentre a dicembre 2016 si è conclusa la call rivolta alle aziende fornitrici di soluzioni applicative, che ha permesso la certificazione di dieci imprese ICT per il corretto funzionamento delle soluzioni realizzate all'interno dell'ambiente nuvola.

"Il grande vantaggio del Cloud messo a disposizione dal CSI" commenta Roberto Montà, primo cittadino di Grugliasco "è la sicurezza che deriva dal fatto di conservare i propri dati all'interno di un sistema virtualizzato e protetto." I servizi Cloud sono infatti ospitati presso i datacenter del CSI a Torino e Vercelli, entrambi certificati ISO 27001:2013.

Dello stesso avviso Francesco Cangemi, responsabile del Sistema Informativo comunale: "Il progetto Cloud proposto dal CSI è innanzitutto un progetto di evoluzione del nostro SI; lo stiamo infatti costruendo insieme ai tecnici del Consorzio ed è prevista una ulteriore evoluzione nei prossimi mesi. Per il nostro Ente significa usufruire dei vantaggi di sicurezza e di risparmio che derivano da una gestione non più locale ma centralizzata del sistema. Positiva è stata anche l'attività dei fornitori di software che hanno collaborato con noi e con il Consorzio per la riuscita delle operazioni".

"Nel complesso – conclude Cangemi – possiamo quindi dirci soddisfatti di aver effettuato una scelta che, grazie ad importanti peculiarità come la flessibilità e la modularità, consente di adattare il servizio Cloud in relazione alle reali esigenze dell'Ente, che possono cambiare nel corso dell'anno. Noi stessi abbiamo la facoltà di agire in autonomia sul cruscotto messo a disposizione dal CSI, al fine di variare quantità di risorse a disposizione a seconda delle reali esigenze del singolo applicativo o sistema in uso."

Fioly Bocca



Grugliasco ha accolto Borsellino

Salvatore Borsellino, fratello del magistrato Paolo ucciso dalla mafia, è stato ieri a Grugliasco, accolto dall'associazione Gru Club Adb, per presentare la ciclostaffetta «L'agenda ri-trovata»: si svolgerà a giugno e porterà «L'agenda rossa» da Milano a Palermo. [P.ROM.]

Grugliasco Verrà ristrutturata la scuola Baracca

Rifare ex novo la scuola primaria Baracca, accogliendo al pianoterra la materna Casalegno. Questo il progetto cui lavora l'amministrazione, che già lo ha condiviso con insegnanti e consiglio di cir-

colo. Costo: 2,5 milioni euro, compresa una nuova palestra unica per la scuola, ma con accesso esterno per l'uso serale. «La Baracca sarà "denudata" e rifatta completamente - spiega il sindaco Roberto Montà -. Mentre la Casalegno la vendiamo». Tutto dovrebbe prendere il via a partire dal giugno 2018 e la nuova scuola essere pronta per settembre 2019. E nel periodo dei lavori? «Stiamo valutando delle ipotesi - dice - o usare



2,5 milioni
È il costo
dell'intervento
comunale

delle strutture transitorie oppure dare loro accoglienza in altri locali. Ma prima vogliamo parlare con i genitori per chiedere di aver fiducia e mantenere le iscrizioni nelle scuole, altrimenti rischiamo di realizzare una cattedrale nel deserto». [P.ROM.]

Un fermata in più: grande opportunità per tre quartieri

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Presentato mercoledì sera a borgata Lesna il progetto della linea Fm5, in cui è compresa anche la realizzazione della nuova fermata Quaglia/LeGru.

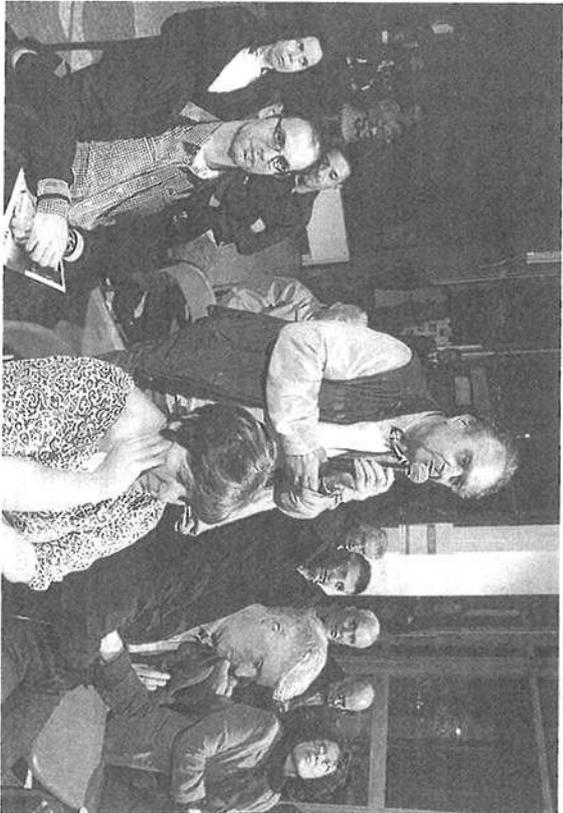
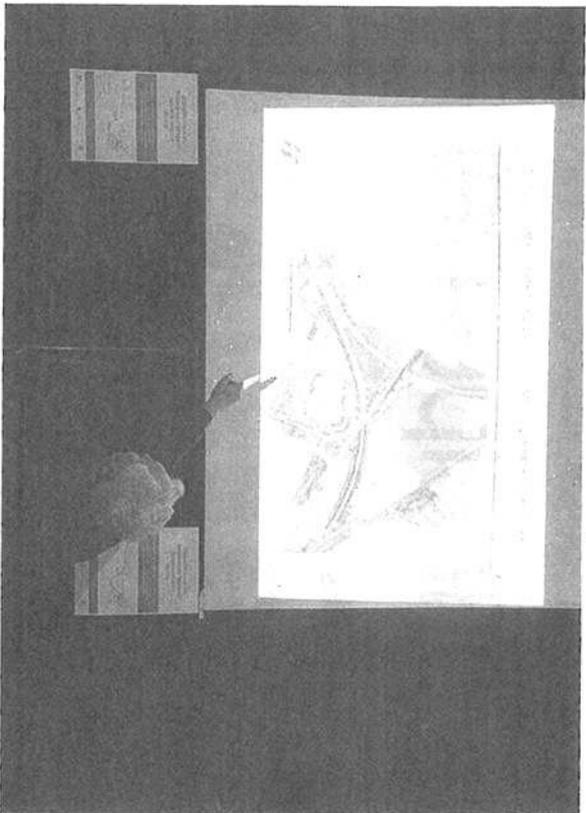
Il progetto comprende la linea Fm5 del sistema ferroviario metropolitano, della stazione San Luigi e del Movicentro, realizzati in anticipazione della tratta nazionale della Torino Lione. Come detto nella realizzazione è compresa anche la realizzazione della nuova fermata Fs Quaglia/Le Gru, all'altezza del cavalcavia di strada Antica di Grugliasco, in corrispondenza del centro commerciale Le Gru e dei quartieri Lesna, Quaglia e Paradiso. Tutte le fermate avranno soluzioni architettoniche unitarie, per gli imbocchi dei tunnel, i fabbricati e le opere d'arte, permettendo di conseguire un'identità architettonica comune. Consentiranno inoltre: un'efficiente interconnessione tra le reti di trasporto facilitando il trasferimento con autobus, sia rispes-

linee esistenti del trasporto pubblico locale per le fermate passanti di San Paolo e Quaglia-Le Gru. La completa realizzazione della linea 5 del Sistema ferroviario metropolitano, di una stazione e due fermate, costituisce un primo importante intervento "strutturale" per la riduzione dei problemi di inquinamento atmosferico da traffico.

Uno dei tanti obiettivi è quello di rendere appetibili tutte le borgate. Sistema una media di circa 8-9 milioni di utenti all'anno in fascia mattutina che raggiungono il San Luigi. Circa 12 sono quelli che invece, frequentano il centro commerciale

Le Gru. In progetto vi è anche la realizzazione di una stazione ferroviaria in zona San Paolo, riferimento molto importante per i cittadini torinesi. Tempi di percorrenza: San Luigi-Porta Susa in 15 minuti Quaglia - Porta Susa in 9, San Paolo - Porta Susa in 6. L'altro obiettivo fondamentale è quello di incentivare l'utilizzo dei mezzi di trasporto al fine di ridurre l'utilizzo delle automobili avendo così, anche un basso impatto

Presentata
la stazione
che sorgerà
a due passi
da Le Gru



ambientale. I due organismi coinvolti in questo progetto sono Gtt e Trentitalia. La fascia oraria prevede un servizio garantito dalle 5,30 alle 23.

Non sono mancate inoltre, le proposte da parte dei cittadini. Davide Rossi, direttore della shopville Le Gru, spezza

una lancia a favore dell'occupazione, auspicando che questo genere di opportunità vada in favore anche della collocazione di persone all'interno del mondo del lavoro. I lavori inizieranno nel 2018 e dovrebbero concludersi entro il 2021.

Corso di formazione per animatori, da mercoledì

GRUGLIASCO - L'assessore alle politiche giovanili promuove anche quest'anno il "Corso di formazione per animatori". Il corso è rivolto a tutti i giovani dai 15 anni in su, che abbiano voglia di avvicinarsi all'animazione, o che attualmente svolgono attività di animazione ma vogliono rafforzare il proprio bagaglio di competenze. La proposta si articola in 4 incontri di cui 3 si svolgeranno a partire da mercoledì 19 aprile in orario 17,30 - 19,30 e uno dalle 10 alle 16 sabato 6 maggio, presso lo "Spazio Informagiovani" in via Panealbo 72. Il percorso, facilitato dagli operatori del Progetto Giovani, vedrà la presenza di giovani formatori che affronteranno i temi attraverso modalità interattive (giochi, role play, video e attività). Al termine del percorso i partecipanti, accompagnati dagli operatori del Progetto Giovani, avranno la possibilità di sperimentare quanto appreso in esperienze pratiche di animazione con soggetti di fasce d'età differenti. Per iscriversi è necessario scaricare il modulo dal sito www.grugliascogiovani.org e inviarlo entro lunedì 17 aprile allo stesso indirizzo mail.

Si parla della scuola Baracca

GRUGLIASCO - Martedì 18 aprile, alle 21, presso il salone parrocchiale della chiesa dello "Spirito Santo", in via Don Borio 6, saranno presentati il piano periferie e il progetto della scuola "Baracca"/"Casalegno". Saranno presenti il sindaco Roberto Montà, l'assessore all'urbanistica Pierpaolo Binda, i tecnici comunali e i progettisti privati. Mercoledì 19 aprile, alle 18, presso il centro civico di borgo San Giacomo, all'interno del parco Aldo Moro di via Olevano 68, sarà invece presentato il Piano periferie delle borgate San Giacomo e Fabbri-chetta. Presenti il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Luigi Turco.

In bici c'è anche Borsellino



GRUGLIASCO - Presentata ieri mattina la 25ª edizione della Stragrugliasco, insieme alle altre attività firmate Gru Club Adb. A presentarla c'era Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, divenuto ormai testimonial della manifestazione, accompagnato da Carmen Duca, referente torinese delle Agende Rosse e l'organizzatore Lorenzo Amadio presidente del Gru Club Adb. La Stragrugliasco si svolgerà domenica 21 maggio a sostegno del progetto "W il cuoco" e sarà anticipata dall'Aspettando Stragrugliasco il 14 maggio con la Festa della bici. Un'edizione ricca e varia, che propone un percorso rinnovato per attraversare i parchi della città in collaborazione con Cidiu, Foglia Matta e "L'isola che non c'è". Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al progetto "W il cuoco". Testimonial saranno Vito e Luca Amadio, storici partecipanti fin dalla loro infanzia. Al termine ci sarà il pranzo presso la bocciofila collegnese "La Certosa".

Corso di cucito, da giovedì

GRUGLIASCO - Borgo San Giacomo organizza un corso di cucito per principianti presso la sede di via Olevano 64. Il corso inizierà giovedì 20 aprile e durerà 10 settimane. Il corso si svolge in quattro turni, rispettivamente giovedì 9,30-11,30 e 14-16, venerdì 17-19, lunedì 21-23. Il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti. Per informazioni 333/6633438; pagina Facebook Borgo San Giacomo e borgosangiacomogrugliasco@gmail.com.

Uffici comunali, orari festivi

GRUGLIASCO - In occasione delle festività pasquali, l'ufficio di Stato civile resterà aperto per le dichiarazioni di nascita e di morte domenica 16 aprile, dalle 9 alle 12, mentre sarà chiuso sabato 15 e lunedì 17 aprile. Anche il comando di Polizia locale di via Cln, rimarrà aperto sia a Pasqua, il 16 aprile, dalle 7 alle 14, sia il lunedì 17 aprile, dalle 8 alle 13. Rimane attivo negli orari indicati il numero di telefono della centrale operativa: 011/4013900.

GrugliaschiAmo si conferma

GRUGLIASCO - Domenica scorsa il sole ha contribuito al successo della 2° edizione della "GrugliaschiAmo" una festa dedicata soprattutto ai bambini e alle famiglie con lo scopo di sensibilizzare, grandi e piccini, alla pratica dello sport, alla mobilità sostenibile e a "Fare Comunità". Un sole che ha trasmesso calore, energia, gioia e voce ai tantissimi partecipanti, qualche migliaia, che domenica pomeriggio hanno affollato il parco Porporati. Molte le attività sportive, ludico-ricreative e di intrattenimento che i bambini hanno potuto sperimentare e praticare immersi nel verde della bellissima location. Sono stati oltre 500 i bambini "podisti" delle scuole materne ed elementari di Grugliasco che si sono cimentati senza risparmiarsi, rispettivamente, in una corsa individuale ed in una staffetta tra classi. «Anche quest'anno siamo riusciti a coinvolgere tante famiglie, associazioni del territorio e realtà commerciali; tutti ci hanno aiutato a fare comunità divertendoci - sottolinea la presidente dell'asso-



ciazione Grugliaschiamo Antonio Barbaro - *Vedere tantissimi bambini sprizzanti di gioia correre, ballare e giocare è la vera mission della Grugliaschiamo. consapevoli che i bambini sono degli straordinari facilitatori di buone pratiche in grado di orientare i comportamenti familiari anche sui temi legati alla sostenibilità».*

Popolo della famiglia, si lavora ad una lista in vista delle amministrative

GRUGLIASCO - Si sta organizzando una lista che si ispirerà ai principi del Popolo della famiglia. Per questo motivo si è tenuto venerdì sera un importante incontro tra diversi grugliaschesi e Mirko de Carli, referente dei circoli territoriali del Pdf del Nord Italia, che ha illustrato il percorso e la genesi del partito e le prospettive future. Tra le proposte più interessanti, il reddito di maternità, uno stipendio di 1000 euro al mese che riconoscerà alla mamma, intenzionata a scegliere di occuparsi del proprio bambino, un effettivo importante ruolo civile, quello di occuparsi della crescita dei nuovi cittadini, custodendone l'integrità e la libertà che un regime oppressivo e asservito alle lobby economiche intende soffocare, sottraendo ai genitori il loro primato educativo. Il nuovo soggetto politico è nato dopo i family day del giugno 2015 e del gennaio 2016. L'intento è quello di rappresentare in Parlamento i milioni di famiglie

che in Italia sono state tradite da quei parlamentari sedicenti cattolici che hanno votato a favore delle unioni civili. «In Parlamento sono già depositati altri disegni di legge che colpiscono la vita nella sua fine naturale - sottolineano i promotori - proponendo come diritto ad una morte "dignitosa" casi estremi di disabilità, non di malattia, con l'intento evidente di eliminare i soggetti deboli e improduttivi, riducendo così gli oneri per la sanità. Inoltre la diffusione anche nelle scuole dell'educazione alla fluidità di genere, con l'intento di indirizzare fin dall'infanzia ad una autodeterminazione del genere di appartenenza a prescindere dal sesso biologico, favorirà l'utilizzo delle iniezioni di ormoni che consentiranno di ritardare la pubertà e favorire l'intervento chirurgico per il cambiamento di sesso». Il Pdf si è già presentato alle amministrative del giugno 2016 ottenendo in soli due mesi il consenso di 52mila italiani.

Luna nuova

venerdì 14 aprile 2017

La storia di Omar tra studio e determinazione

GRUGLIASCO

- Per fare l'impiantista termoidraulico occorrono tempestività, precisione e capacità relazionali. E Omar Kamal sembra averle tutte. Ha 18 anni. Nel 2016 ha conseguito la qualifica di Operatore impianti termoidraulici presso il Centro servizi formativi Enaip di via Somalia, frequentando con successo un corso triennale di formazione professionale. «Dopo le medie ho scelto il triennale all'Enaip - racconta - perché volevo trovare subito un lavoro. I miei amici sceglievano tutti gli istituti tecnici o l'alberghiero invece a me interessava la professione di idraulico e ho scelto il professionale. Mi sono trovato bene, è una scuola con molte ore di laboratorio che ti dà le basi per una professione spendibile. Qui, se hai voglia e ti impegni impari molto».

Purtroppo però il mondo del lavoro non è facile e nonostante il titolo di studio conseguito, Omar non riesce a trovare un'occupazione valida. Decide quindi di iscriversi ad un corso di specializzazione, sempre presso l'Enaip, il corso gratuito annuale di tecnico impianti termici - quarto anno, per il conseguimento del Diploma



professionale nel sistema duale. «Mentre ero a casa ed ero abbastanza demotivato mi ha chiamato il mio tutor Enaip e mi ha proposto il IV anno. Mi è sembrata

una proposta allettante per diversi motivi; era una nuova specializzazione e soprattutto c'era la possibilità di entrare subito in un'azienda».

La scelta si rivela più che mai azzeccata, dal momento che oggi Omar, frequenta il corso e parallelamente, grazie a questo corso, lavora come apprendista di primo livello presso la Barberis sas. di Ilaria & C. a Collegno. «Sto imparando a diventare un tecnico Vaillant. Non mi occupo più di bagni, perdite e tubi, ma riparo caldaie e boiler. È un lavoro che mi piace, dove devi mettere la testa per capire i problemi e per trovare la soluzione giusta. L'esperienza in azienda mi ha cambiato molto, ho acquisito nuovi punti di vista, più maturità e più responsabilità. Prima mi sentivo uno studente, un ragazzo, ora comincio a sentirmi un professionista, un uomo».

'R.osa'-Marsicano La leggerezza che non ti aspetti

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - La leggerezza è uno stato mentale. Anche per chi fisicamente leggero non sembra. Ne dà prova la performer Claudia Marsicano (f-nalista premio Ubu 2016) sabato 15 aprile alle 21 allo Chalet Allemand (parco Le Serre, via Lanza 31) con lo spettacolo "R.osa" di Silvia Gribaudi.

*„
A Le Serre
lo "one woman
show"
che lascia
senza parole*

«Una stupenda Marsicano interpreta un'effervescente "one woman show", diretta dall'occhio esperto di Silvia Gribaudi. Una performance che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa, chiamando il pubblico ad interagire attivamente. Una vera rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità, sorprendendoci tutti», spiegano da Cirko Vertigo, che ospita lo spettacolo nell'ambito della rassegna "Eccentrika".

"R.osa" è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia

Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. "R.osa" è uno spettacolo in cui la performer sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di dieci esercizi di virtuosismo. È un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. "R.osa" fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite. "R.osa" è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

In "R.osa" Claudia Marsicano afferra tutta la leggerezza, la libertà e la dirimponte voglia di scommettere sulla propria, ingombrante fisicità con una performance di vertiginosa bravura.

La Gribaudi è una coreografa e performer pluris premiata: vincitrice premio pubblico e giuria Gd'A Veneto 2009, selezionata nel 2010 in Aerowaves Dance Across Europe, finalista premio Equilibrio nel 2013, è stata ospite in numerosi festival nazionali ed internazionali tra cui nel 2009 alla Biennale di Venezia Ground 0 e nel 2012 all'Edinburgh Fringe Festival.

Nel 2012 ha collaborato con il coreografo israeliano Sharon Fridman

La performer
Claudia Marsicano



Piratti. Segue progetti artistici di ricerca sostenuti da Il Cassero Bologna, Operastate Festival Veneto, The Place (Inghilterra), Dansateliers (Olanda), Dansescenen (Danimarca), Pasaas 2-Certamen Coreografico de Madrid (Spagna), Dance Week Festival (Croazia), Circuit Est-Montreal, The dance center Vancouver, Nederlandse Dansgaten Maastricht, Dance House Lemnosso Cipro.

Docente fino al 2010 presso Accademia Teatrale Veneta, ha condotto numerosi workshop in Italia e all'estero su qualità di presenza ed espressione corporea. Performer in "Vieni via con me" con Roberto Saviano e Fabio Fazio (Rai3), Compagnia Aldes e coreografe Roberto Castello.

Crea performance specifiche su differenze di genere (Progetto "Per-

mento attivo attraverso l'arte della danza dal titolo "What age are you acting? Le età relative, prodotto dal progetto europeo".

La performer Claudia Marsicano si è diplomata come attrice alla scuola di teatro di Quelli di Grock, per poi vincere molti premi, tra cui il Festival Young Station 2014, menzione speciale miglior attrice in Confronti Creativi 2014, nel 2015 ha vinto il premio Antepima 2015, ed è stata in scena con la compagnia Leviedelto!, in "Made in China, postcard from Van Gogh", è stata selezionata per il progetto "Elogio della leggerezza" di Roberta Torre e Silvia Gribaudi. Finalista premio Ubu 2016 come nuova attrice under 35.

Biglietti 12 e 10 euro. È consigliata la prenotazione allo 011/07114488, 327/7423350, o alla mail biglietti-

INCIDENTI – ANCHE A MONCALIERI E A LA LOGGIA IN UNA SETTIMANA. FERITI GRAVI

Grugliasco, ancora un morto sul lavoro

Dalle cronache degli ultimi giorni apprendiamo che nei primi due mesi del 2017 si sta assistendo ad una preoccupante inversione di tendenza per quanto riguarda gli incidenti sul lavoro: un pericoloso aumento sia dei decessi (il 33,7% in più su scala nazionale tra gennaio e febbraio rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente – complici le tragedie di inizio anno in Abruzzo) sia degli infortuni (1.834 in più rispetto a gennaio-febbraio 2016). È appena di lunedì scorso l'ultimo episodio che ci riporta in uno stabilimento della Zincoplating di Moncalieri, ditta che si occupa della lavorazione e della zincatura dei metalli: Riccardo Pergola, operaio specializzato di 53 anni, si è sentito male respirando le esalazioni dell'acido cloridrico rimasto sul fondo della cisterna che doveva pulire. Sono ancora in corso le indagini dei carabinieri che cercano di fare chiarezza sui fatti accaduti, ma – a quanto dichiarato dalla moglie – sembra che l'operaio avesse sempre adottato tutte le misure di sicurezza necessarie: entrando nella cisterna non si sarebbe accorto della presenza dell'acido tossico e all'istante ne avrebbe inalato i fumi. In suo soccorso è giunto immediatamente uno degli amministratori dello stabilimento e responsabile della sicurezza, Fabrizio Di Costa, vittima anch'egli del



materiale nocivo. I due feriti sono stati ricoverati al Cto di Torino e all'ospedale Santa Croce di Moncalieri in gravi condizioni; l'operaio è stato colpito da arresto cardiaco ed è in fin di vita, mentre l'amministratore sembra essere stato intossicato in forma meno grave. Se quindi dobbiamo registrare un calo di denunce di incidenti legati al mondo del lavoro dal 2011 allo scorso anno – con alcuni dati che in Piemonte confermano significativamente la lenta discesa, -1,7% di infortuni e -7,3% di decessi – i decessi dei primi mesi di quest'anno non promettono nulla di buono. Un altro operaio specializzato, infatti, Simone Canepa, 42 anni, tecnico dell'Italdesign, è deceduto venerdì scorso nella Galleria del vento Pininfarina di Grugliasco, a seguito di

un incidente occorso mentre stava effettuando prove di dinamica su un modello di auto. Forse una distrazione, un'operazione eseguita tante volte ed entrata ormai nella routine: indaga l'autorità competente, coadiuvata dalla collaborazione dell'azienda Pininfarina.

Parlando di rifiuti l'allarme sulla sicurezza, invece, si amplia: le fiamme, che hanno devastato il deposito della ditta Cmt (azienda di smaltimento rifiuti) di La Loggia e che hanno impiegato per ore un gran numero di vigili del fuoco, hanno sprigionato fumi e forte odore che è arrivato in città innalzando i livelli di monossido e di sostanze organiche volatili, pericolosi sia per i lavoratori delle ditte vicine sia per i cittadini.

Luca BELLO

**Grugliasco, fondi per aree rifiuti**

Grugliasco mette a disposizione 24 mila euro di fondi perduti per l'adeguamento delle aree interne condominiali per la raccolta dei rifiuti. «Un'opportunità - dice l'assessore Luigi Turco - per chi vuole creare nuove aree ecologiche o migliorare le esistenti». [P. ROM.]

**Grugliasco, assunzione disoccupati**

Il sindaco Roberto Montà e Giovanni Tonno, ad della Fomt, azienda dell'automotive, hanno firmato un protocollo con cui la ditta si impegna a selezionare 3 disoccupati: faranno tirocinio a carico del Comune e saranno assunti per 12 o 18 mesi. [P. ROM.]

Prima il tirocinio, poi l'assunzione

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Aziende che crescono e collaborano con l'amministrazione per creare nuove occasioni di occupazione. Questo in sintesi il senso dell'accordo sottoscritto dal sindaco Roberto Montà e dall'amministratore delegato della Fomt, Giovanni Tomno e che nasce da un'iniziativa portata avanti dall'assessore al lavoro Anna Maria Cuntù per realizzare aziende che facilitino l'inserimento e il reinserimento dei residenti nel mondo del lavoro, soprattutto nelle aziende che manifestino la volontà di investire sul fronte occupazionale.

Accordo con la Fomt che si prende carico del futuro di tre disoccupati

Cogliendo l'opportunità di collaborazione offerta dalla Fomt, azienda attiva da oltre 55 anni e che da lavoro oggi a circa 160 addetti, si sono concretizzati i presupposti per l'inserimento in azienda di disoccupati grugliaschesi che saranno segnalati dal Centro per l'impiego di Rivoli. L'azienda selezionerà tre disoccupati grugliaschesi per i quali saranno attivati dalla società Zona Ovest, a carico del Comune, tirocini full time per un periodo di sei mesi. Al termine l'azienda si impegna a trasformare i tirocini in altrettanti contratti a tempo determinato di 12/18 mesi.

«Con questo accordo vogliamo candidare il Comune come ente che



favorisce l'occupazione dei nostri cittadini - sottolinea il sindaco Montà - Sostentiamo un percorso di inserimento lavorativo dei disoccupati grugliaschesi da questa prima iniziativa che andrà svilupparsi aumentando il numero di possibili occupati. Le amministrazioni devono costruire una rete di relazioni e di sviluppo dell'occupazione che è fondamentale per il tessuto sociale. Inoltre vorremmo costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro con le aziende favorendo chi riesce a specializzarsi». «In Comune spesso si rivolgono persone di difficile collocazione, ma anche giovani e meno giovani molto specializzati che possono portare valore aggiunto alle nostre imprese - aggiunge l'assessore Cuntù - Noi abbiamo sviluppato uno Sportello di alta specializzazione con capacità professionali di persone formate che sicuramente potremmo avviare nel mondo del lavoro. In questo caso specifico i disoccupati che hanno specializzazioni potranno avere serie opportunità per il mercato del lavoro, anche se vorremmo creare le basi per tutti di mettersi in gioco tramite questo progetto che aziende e disoccupati devono condividere». «In questo ultimo periodo siamo in crescita e siamo contenti di farci carico, in piccola parte, di assumere tre disoccupati - sottolinea Giovanni Tomno - Produciamo nel settore automotive supporti motore. Usciamo da un momento difficile, ma adesso siamo in trend produttivo di crescita. Sicuramente abbiamo personale qualificato tra i nostri lavoratori ma abbiamo anche bisogno di manodopera e addetti macchina e produzione fonderia oltre che alle lavorazioni meccaniche, senza limite di età».



Donato Viscione, 52 anni, è stato consigliere per 16 anni, dal 1996 al 2012. Ora si candida alla poltrona di sindaco



La sfida impossibile del centrodestra Viscione per tentare la resurrezione

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - «Abbiamo ricostruito sulle macerie ma siamo riusciti a mettere insieme una squadra in grado di ben figurare contro avversari che credono di avere già la vittoria in tasca». La presentazione di Donato Viscione come candidato a sindaco per Forza Italia e Fratelli d'Italia risente del clima di vigilia di Barcellona-Juventus, per cui le metafore calcistiche si sprecano. La sfida del centrodestra in una roccaforte rossa come Grugliasco sembra davvero ardua, come era appunto la missione della squadra bianconera che ha poi invece costretto ad abdicare i fenomeni blaugrana. Un'impresa che avrebbe forse potuto essere condivisa

con la Lega Nord che invece ha preferito correre da sola. «Abbiamo discusso per oltre un mese e mezzo - taglia corto Viscione - ci hanno tenuto sulla corda e poi hanno scelto altre strade. Ci hanno fatto soltanto perdere tempo».

Sembra avere le idee chiare il candidato sindaco, forte della sua esperienza maturata come consigliere comunale di Alleanza nazionale tra il 1996 e il 2012. Percorso condiviso per gran parte anche da Marco Capone di Forza Italia, che sarà il capolista. «Durante il secondo mandato Mazzù siamo arrivati ad essere otto consiglieri insieme alla Lega - sottolinea - Ora le forze in campo sono decisamente cambiate ma ogni partita comincia sulla zero e zero».

»
«Peccato per i dissapori con la Lega, ma noi ci crediamo comunque»

Per i rappresentanti del centrodestra, la giunta Montà ha fallito perché non ha saputo creare occasioni di sviluppo. A sostenerlo è l'ex assessora regionale al lavoro Claudia Porchietto e il coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, Luigi Sodano. «C'erano diverse ipotesi legate alla riqualificazione dell'area ex Pininfarina ed anche la Finpiemonte aveva manifestato la volontà di investire. Ma a causa della scarsa lungimiranza dell'attuale sindaco non se n'è fatto nulla».

Lavoro, casa e assistenza sociale: tre punti fermi nei programmi del centrosinistra che però l'attuale amministrazione non ha sufficientemente curato, accusano Daniela Ruffino e Gian Luca Vignale. Donato Viscione, 52 anni, sposato, due figli, snocciola i punti cardine del suo programma. Rivitalizzare la città rendendola più vivibile e più appetibile a livello turistico. «Incentiveremo il piccolo commercio

e soprattutto le aziende ad investire sul nostro territorio. Un sindaco deve occuparsi dei servizi di base evitando grandi teoremi. Abbiamo scelto di presentare la nostra lista nei locali della stazione ferroviaria proprio perché questo è uno dei luoghi simbolo del degrado in cui è caduta la nostra città. A parte le difficoltà di accesso per anziani e disabili, c'è l'aspetto legato al decoro e della pulizia. E per rimediare a tutto ciò il nostro sindaco, invece che dare un'opportunità di lavoro ai disoccupati di Grugliasco, ha preferito incaricare un'associazione di writer di Milano per colorare le pareti della stazione. E questo è solo uno dei tanti aspetti su cui ci sarebbe molto da dire. Il nostro compito sarà proprio quello di riavviare i contatti con gli elettori del centrodestra rimasti sotto silenzio per troppo tempo, ma anche con tutti quelli che sono scontenti del modo in cui è stata amministrata la città».

Nuova area verde in via Marzabotto e ritocchi ai giardini del quartiere

GRUGLIASCO - Una nuova area verde in via Marzabotto, la riqualificazione delle aree giochi del giardino di via Baracca e del giardino Bongiovanni, oltre all'incremento e sostituzione di panchine, tavoli pic-nic e cestini in varie aree verdi e vie comunali per un investimento totale di 165mila euro. L'appuntamento con la presentazione della nuova riqualificazione è per giovedì 27 aprile, alle 18, presso i giardini di via Marzabotto 3. In caso di pioggia l'incontro si terrà presso il pilotis e porticato del fabbricato di via Dante 18. «*Abbiamo avviato negli anni una progressiva pianificazione di interventi di riqualificazione delle aree attrezzate all'interno dei parchi e dei giardini cittadini e con questi interventi intendiamo portarla avanti* - afferma l'assessore alle aree verdi Luigi Turco - *I nostri obiettivi sono, da un lato creare luoghi che invoglino sempre più all'uso degli spazi aperti, quali punto di aggregazione e socializzazione senza barriere architettoniche e accessibili a tutte le fasce d'età, dall'altro incrementare le aree che possano contribuire allo sviluppo del bambino,*

stimolando le abilità personali, motorie, sensoriali, cognitive e creative in modo ludico». Il nuovo giardino attrezzato "Marzabotto" sarà realizzato nei pressi del nuovo insediamento residenziale di borgata Quaglia: verrà creata un'area giochi per bambini tra i 2 e i 10 anni, con un combinato con scivolo piccolo integrato, un'altalena composta con un seggiolino tavoletta, una a gabbia e un cestone, uno scivolo grande singolo, un gioco a molla, un pannello ludico, con pavimentazione antitrauma e la posa di due panchine e un cestino. Nel giardino "Bongiovanni" in zona San Giacomo sarà sostituito il combinato esistente usurato con uno nuovo per bambini tra i 3 e i 12 anni e verrà messa la pavimentazione antitrauma colorata sotto i nuovi giochi. Nell'area verde "Baracca" tra via Da Vinci e via Baracca in zona San Francesco, saranno installati un gioco combinato per bimbi dai 3 ai 6 anni e un'altalena doppia con un seggiolino tavoletta e uno a gabbia, in sostituzione di quelli esistenti, ormai usurati, e verrà inserita la pavimentazione antitrauma, al momento non presente.

Festa partigiana al parco per il 25 Aprile

GRUGLIASCO - Quest'anno per il 25 aprile l'Anpi organizza nel Parco della Resistenza e della una festa partigiana. Dalle 13 pranzo popolare, dalle 14,30 animazione per bambini con Nino Style, banchetti informativi di associazioni, un concerto rock dei gruppi resistenti Grifoni e Mirafiori Kids e dalle 16.00 un incontro pubblico con Davide Grasso, giovane volontario italiano che per sei mesi ha combattuto contro l'Isis insieme ai Kurdi delle Brigate Ypg. Hanno aderito anche Agende Rosse, Rifiuti Zero, Comitato Acqua Pubblica. In caso di maltempo il pranzo e la festa saranno svolti presso il salone del centro civico Nello Farina di via San Rocco 20.

Al via Street Food Festival

GRUGLIASCO - Da domani a martedì piazza Matteotti ospita lo Street Food Festival, la kermesse culinaria in cui si potranno degustare svariati cibi, dalle 11 alle 24, organizzata dall'associazione "Cuochingiro". Domani alle 11 inaugurazione village con saluto alle autorità, per tutto il pomeriggio intrattenimento per i bambini e chiusura alle 23,30. Domenica programma analogo così come lunedì. Martedì, oltre al programma consueto, previsto alle 15 l'arrivo di auto storiche.

Mercoledì prelievi all'Avis

GRUGLIASCO - Calendario annuale dei prelievi presso la sede dell'Avis in piazza Matteotti 45 dalle 8,30 alle 11: mercoledì 26 aprile poi venerdì 26 maggio, mercoledì 26 luglio, venerdì 25 agosto, mercoledì 25 ottobre e venerdì 24 novembre.

Il nuovo polo scientifico

GRUGLIASCO - Questa sera alle 21, in sala consiliare, sarà presentato il progetto del nuovo Polo scientifico universitario. L'iniziativa è inserita nell'ambito del piano edilizio dell'Università, finalizzato al riordino del sistema universitario mediante la costituzione di nuovi "Poli" e prevede la realizzazione di un complesso edilizio adiacente i Dipartimenti di agraria e medicina veterinaria che ospiterà i Dipartimenti di scienze matematiche, fisiche e naturali che concorreranno ad articolare il campus universitario. Il progetto dell'intero insediamento ha un importo complessivo di circa 250 milioni di euro ed individua un primo lotto funzionale e funzionante del valore di circa 90 milioni, mentre il primo stralcio attuativo del primo lotto ha un costo di circa 47 milioni. Saranno presenti il presidente della Regione Sergio Chiamparino, il sindaco Roberto Montà, il Rettore dell'Università di Torino Gianmaria Ajani, il vice rettore per l'edilizia dell'Università, Bartolomeo Biolatti e il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elicio.

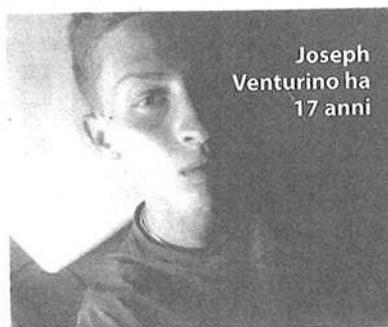
Chiodi nei bocconi al parco



GRUGLIASCO - Torna l'incubo per padroni e cani dei bocconi contenenti chiodi studiati per colpire i cani dell'area cani di borgata Paradiso. Martedì scorso è stata trovata, all'interno dell'area cani di viale Radich, un boccone contenente chiodi. Poiché, comunque, non si può escludere il ripetersi di questo assurdo comportamento, si raccomanda ai proprietari dei cani, di prestare sempre molta attenzione alla presenza di possibili esche o bocconi sul terreno.

L'appello dei famigliari per ritrovare Joseph

GRUGLIASCO - Da mercoledì mattina non si hanno più notizie di Joseph Venturino, 17 anni. La famiglia ha lanciato un appello affinché chiunque lo riconosca si metta in contatto con loro. Il ragazzo è alto 1 metro e 70, è magro e ha i capelli fulvi e rasati. È uscito di casa volontariamente mercoledì mattina, a quanto sembra dopo un litigio



con la madre, e da allora se ne sono perse le tracce. I genitori sono molto preoccupati e non hanno idea di dove possa essere. Hanno provato a chiedere agli amici e ai compagni di classe senza però ottenere nessuna indicazione utile. Chiunque lo vedesse o l'avesse visto, chiedono i famigliari, è pregato di chiamare subito i numeri 338/9090824 oppure 342/1832405 o contattare le forze dell'ordine.

Bolle di Musica festeggia

GRUGLIASCO - Il centro d'infanzia "Bolle di Musica" gestito dalla cooperativa 3e60, a conclusione dei lavori di ristrutturazione e di ammodernamento della struttura, inseriti nel piano di riqualificazione degli edifici scolastici, organizza per oggi la Festa di primavera dalle 17 alle 20 con la visita dei nuovi locali ristrutturati: giardino didattico, cucina, palestra e nuovo ingresso da via Di Vittorio. Saranno presenti anche Umberto D'Ottavio che ha seguito in Parlamento il progetto 0-6 anni, il sindaco Roberto Montà e il presidente della cooperativa 3e60 Luca Marocco.

luna nuova - venerdì 21 aprile 2017

Raffaella Tomellini recita una Biancaneve speciale



GRUGLIASCO - Ultimo appuntamento con le "Domeniche a teatro" allo Chalet Allemand (parco culturale Le Serre, via Lanza 31) organizzata da Viartisti. Domenica 23 aprile alle 16,30 la rassegna per i più piccoli chiude con "Come la neve", ispirato alla fiaba di "Biancaneve" dei fratelli Grimm, di e con Raffaella Tomellini.

«Spettacolo leggero come la neve, gustoso come la mela, luminoso come lo specchio. Questa fiaba continua ed essere la prima in classifica tra quelle lette e ascoltate dai bambini di tutto il mondo. Dopo "Le fiabe delle cose" ispirato alle fiabe di Andersen, prosegue il teatro degli oggetti di Raffaella Tomellini, impegnata a dar vita a tutti i personaggi della fiaba, con l'immancabile partecipazione del pubblico», spiegano dalla compagnia.

Biglietti a 5 euro. Gradita la prenotazione. Acquisti on line su www.viartisti.it, info e prenotazioni viartistiteatro@gmail.com o www.viartisti.it.

Enjoy Latin Dance Studio domani sera in finale a "Ballando con le stelle"

GRUGLIASCO -

Domani sera su Raiuno ci saranno anche i ragazzi dell'Enjoy Latin Dance Studio protagonisti della finale del concorso dedicato agli appassionati del ballo. Accanto ai protagonisti del programma, attori, sportivi e varie star del mondo dello spettacolo, dalla quinta alla nona puntata, è andato in scena "Ballando con te".

I partecipanti sono stati selezionati dalla giuria composta da Guillermo Mariotto, Fabio Canino e Carolyn Smith, durante le puntate di "Ballando on the road" andate in onda su Raiuno a gennaio. Le unità di ballo (singoli, coppie e gruppi) sono state selezionate in base a criteri artistici, tenendo presente oltre alle dinamiche di spettacolo, anche la varietà degli stili e l'originalità delle performance. I ballerini grugliaschesi hanno partecipato alla prima puntata qualificandosi per la finale in programma domani sera in cui andrà in onda la nona e penultima puntata dello show presentato da Milly



Carlucci. A giudicare la sfida e a emettere il verdetto sarà il presidente della giuria e il pubblico da casa che potranno dare la propria preferenza sul web (tramite Twitter), indicando di volta in volta l'unità di ballerini prescelta. Enjoy Latin Dance Studio è attiva da oltre dieci anni.

I due direttori tecnici e artistici, Giorgio Bocca e Stefania Ressa, tecnici e giudici della Federazione italiana danza sportiva, sono

pluri campioni nazionali e mondiali di danze caraibiche e Latin Show. Ed i loro allievi hanno onorato la squadra Enjoy con titoli italiani e mondiali delle stesse discipline già a partire dai primi anni. Dopo aver fatto incetta di titoli, ora si presentano sulla pista dello show del sabato sera con la voglia di realizzare un sogno: aggiudicarsi il trofeo che verrà assegnato domani sera in diretta su Raiuno. Per sostenerli sarà quindi possibile votare la loro esibizione tramite Twitter seguendo le indicazioni che verranno fornite durante la trasmissione.

GRUGLIASCO**La piscina comunale
intitolata a Albanese**

→ Si terrà questa mattina, alle 10, all'ingresso della piscina comunale Rari Nantes di corso Torino 82, l'intitolazione al pallanuotista, nuotatore, allenatore e direttore tecnico della società Rari Nantes Torino, Fulvio Albanese dell'impianto sportivo ristrutturato nel 2013 caratterizzato per la sua elevata polifunzionalità, che permette di adattarsi ad ogni tipo di attività. Il fiore all'occhiello è la vasca con tetto semovente in policarbonato trasparente, pontile mobile, e fondo appositamente studiato per ospitare sia le attività "a bassa profondità" come acquaticità e acquagym che quelle normali.

GRUGLIASCO - RITROVATO IL 17ENNE SCOMPARSO

GRUGLIASCO – È finita positivamente la disavventura di Joseph Venturino. Il 17enne di Grugliasco è stato ritrovato in provincia di Alessandria, grazie ai carabinieri della compagnia di Rivoli, che hanno diramato la segnalazione in tutto il Piemonte. Il giovane era scappato di casa nella mattinata di mercoledì, facendo perdere le sue tracce e gettando persino il cellulare in zona Santa Rita a Torino. La lieta notizia è stata data ai

genitori nella tarda serata di giovedì. Il ragazzo sta bene e ieri mattina ha potuto riabbracciare i suoi familiari, per poi fare ritorno nella sua Grugliasco. Al momento, però, non è stato reso noto il motivo per il quale il giovane si sia allontanato da casa. «Ora torniamo ad essere una famiglia felice. Per fortuna Joseph è di nuovo insieme a noi», ha detto la madre al telefono.

[c.m.]

il caso

PATRIZIO ROMANO

È durata poco la pace negli orti urbani di strada del Gerbido a Grugliasco. Nonostante telecamere, sensori perimetrali, faretto, allarme acustico ed il passaggio di una società di vigilantes, i ladri sono tornati a colpire e soprattutto a fare danni. E tanti.

Nella notte tra sabato e domenica c'è stato l'ennesimo raid e questa volta i danni ai beni sono economicamente maggiori dei pochi oggetti rubati. «Hanno spaccato e poi divelto la porta di ferro, sradicandola proprio dal muro - raccontano Pietro Matera e Nunzio Gatto, presidente e tesoriere dell'associazione che gestisce gli orti -, poi hanno staccato le quattro

telecamere e due le hanno buttate nei gabinetti e le altre le abbiamo ritrovate abbandonate nei viali, hanno preso il router e videoregistratore dove registravamo le riprese delle telecamere, hanno rotto il video del computer,

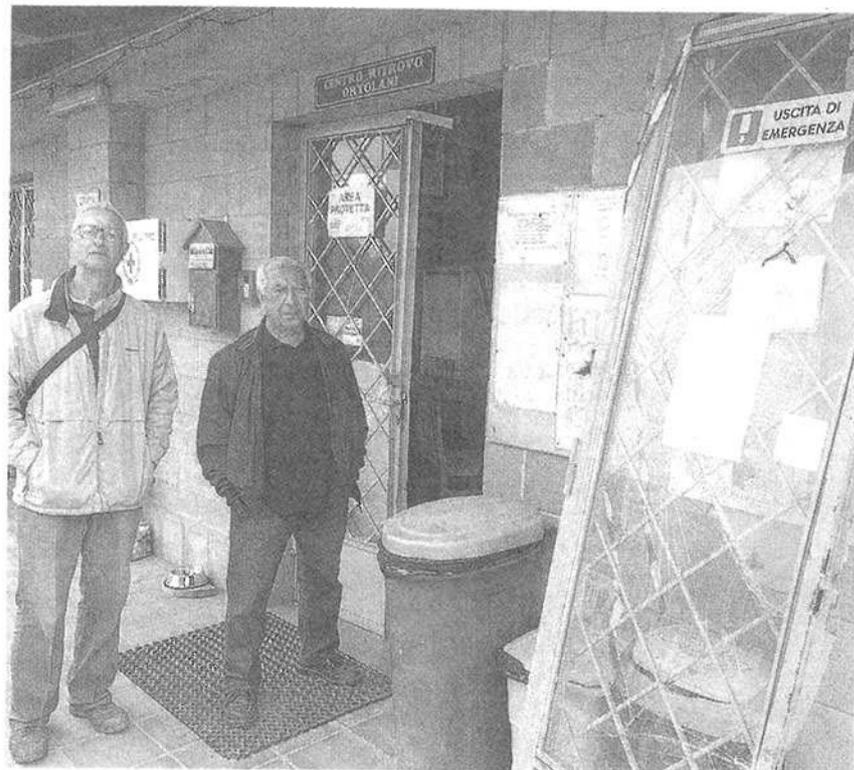
hanno tagliato i fili elettrici togliendo così la luce alla sede, hanno spaccato la centralina dell'allarme e hanno scassinato il distributore di bevande».

Danni e furti

Non solo. «Per fare tutti questi danni - proseguono - hanno aperto delle cassette negli orti per portar via palanchini, vanghe e picconi. Insomma, gli strumenti per fare questo sfacelo glieli abbiamo forniti noi, involontariamente». E tutto questo disastro per prendersi poco o nulla. «Alla fin fine - precisano - hanno rubato solo due motoseghe, un tagliaerba, un tagliaiepi, degli stivali e dei guanti da lavoro ed infine anche delle bibite: ovviamente, dopo aver forzato il distributore. Soldi? No, non ne hanno presi, anche perché non ce n'erano. E non ce ne sono mai». Ma il danno in totale è considerevole: circa 5 mila euro. «Pensare che da quando hanno mes-



Roberto Montà
Sindaco
di Grugliasco
«Con gli impianti di sicurezza installati mesi fa pensavamo di aver risolto tutti i problemi



Pietro Matera e Nunzio Gatto mostrano la porta completamente divelta

FOTO ROMANO

Grugliasco

Blitz dei vandali Devastati gli orti comunali



Le telecamere di sicurezza sradicate dai vandali

FOTO ROMANO

so le telecamere nell'estate scorsa - dice Matera - non avevamo più avuto «visite». Prima era uno stillicidio continuo. Almeno due o tre volte al mese».

La rabbia del sindaco

È amareggiato anche il sindaco. «È un danno che colpisce un'associazione, con 434 iscritti, che si impegna per la gestione degli orti - sbotta il primo cittadino Roberto Montà -. Pensavamo, avendo messo le telecamere ed i sensori di movimento, collegati alle luci, e anche l'allarme acustico di aver risolto, invece sono venuti ugualmente e hanno devastato tutto».

CRONACAQUI
to

martedì 25 aprile 2017

GRUGLIASCO - LE TELECAMERE NON BASTANO, I LADRI DEVASTANO GLI ORTI URBANI

GRUGLIASCO - Non c'è pace per gli orti urbani di Grugliasco. Nella notte fra sabato e domenica, ignoti sono entrati nell'area di strada del Gerbido, spaccando la porta in ferro che conduce agli stessi orti. Non solo. Perché nel percorso hanno letteralmente mandato in frantumi le quattro telecamere di videosorveglianza.

Il router e un videoregistratore oltre alla centralina del sistema d'allarme. Poi, non ancora contenti, hanno spaccato il terminale video del computer che era presente in sede, tagliato i fili dell'impianto elettrico e rubato, per completare l'opera, un tosaerba, due motoseghe e l'attrezzatura da lavoro, fra cui stivali e guanti. Anche se

in fase di quantificazione, il danno dovrebbe attestarsi sui 5mila euro. Già nella mattinata di domenica, i rappresentanti dell'associazione che gestisce gli orti si è recata dai carabinieri di Grugliasco per denunciare l'accaduto. Non si dà pace Roberto Montà, primo cittadino di Grugliasco: «Pura devastazione per prendere

praticamente nulla. I nostri ortolani riceveranno aiuto per ripartire ed essere più forti di vandali e delinquenti, confidando che dalle telecamere si possano acquisire informazioni sui responsabili e aiutare le forze dell'ordine a prenderli». Quelle telecamere installate nel giugno di un anno fa, dopo l'ennesimo raid vandalico. Già, per-

ché la media degli atti è di tre al mese. «Pensavamo che con le telecamere si fosse messa la parola fine alla vicenda degli atti vandalici - spiega lo stesso Montà - ma a quanto pare non è bastato. Ora le ripristineremo, perché i nostri ortolani devono poter coltivare senza patemi».

[c.m.]

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 28 APRILE - GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2017

TORINO SETTE

PRESENTAZIONI A GRUGLIASCO E A TORINO

UN LIBRO RACCONTA IL "GALLO" BELOTTI

ANDREA BELOTTI

IL GALLO

raccontato da Fabrizio Turco
prefazione di Sinisa Mihajlovic



La copertina del libro

L'idea del libro su Belotti è nata dall'aver constatato con Luca Turolla, editore di Bradipolipri, i valori che stanno alla base del Belotti uomo. Si tratta di un ragazzo d'altri tempi, cui calcisticamente auguro di dover ancora scrivere le pagine più belle della sua carriera. Ma spero proprio che non perda mai quell'animo pulito e nobile che lo contraddistingue». Con queste parole il giornalista e scrittore Fabrizio Turco racconta com'è nato il progetto di «Andrea Belotti Il Gallo», libro che presenta venerdì 28 aprile alle 21 alla Casseta Popular di Grugliasco (via Tripoli 56) e giovedì 4 maggio alle 21,30 da Polski Kot (via Massena 19). L'ingresso in entrambi i casi è libero. [D. CA.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Via Marzabotto si colora di verde

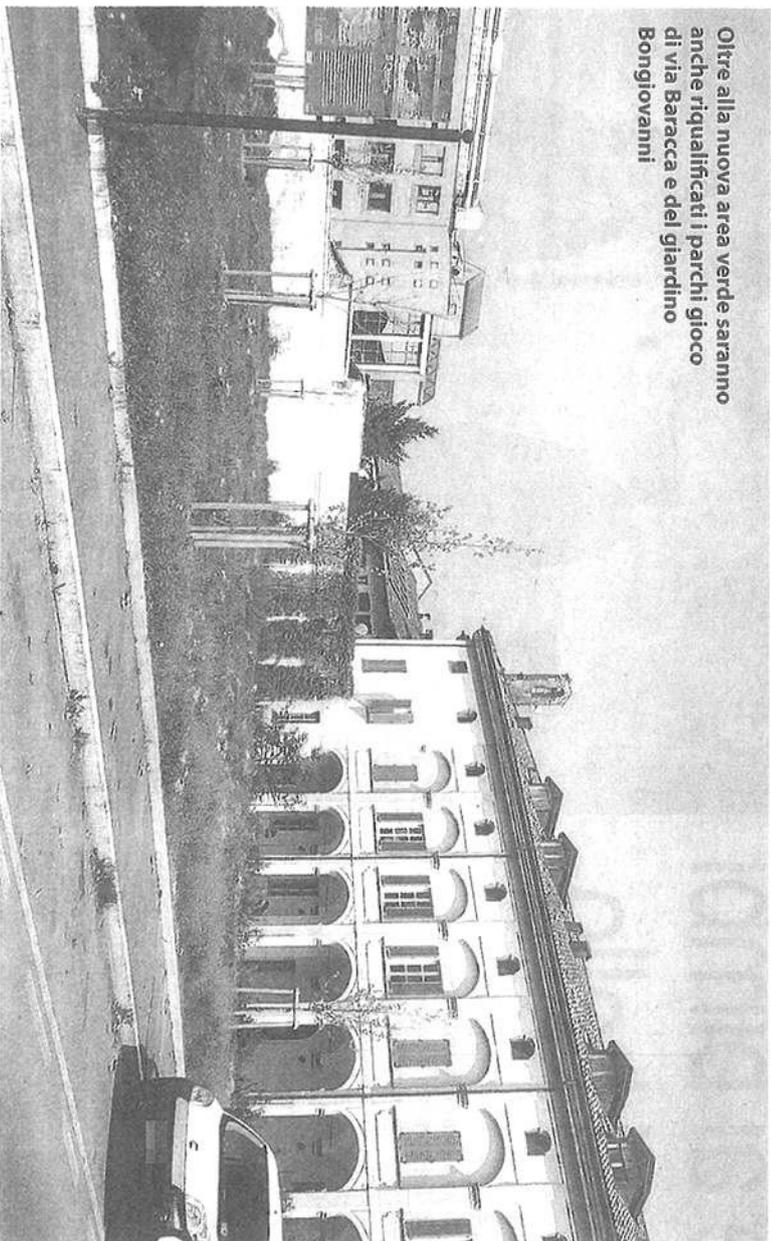
di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Presentata ieri pomeriggio la nuova area verde che sorgerà in via Marzabotto oltre alla riqualificazione delle aree giochi del giardino di via Baracca e del giardino Bongiovanni, l'incremento e sostituzione

di panchine, tavoli picnic e cestini in varie aree verdi e vie comunali per un investimento totale di 165mila euro. Una nuova tappa dell'impegno per il verde cittadino che ha già interessato i parchi di via Boves, Porporati, Aldo Moro, Ceresa, Paradiso, del borgo Fabbrichetta piccolo e i giardini San Sebastiano, Bongiovanni, Caduti sul lavoro, via Cln e via Galimberti.

«Abbiamo avviato negli anni una progressiva pianificazione delle aree verdi di riqualificazione delle aree attrezzate all'interno dei parchi e dei giardini cittadini e con questi interventi intendiamo portarla avanti - afferma l'assessore alle aree verdi Luigi Turco - I nostri obiettivi sono, da un lato creare luoghi che invogliano sempre più all'uso degli spazi aperti, quali punto di aggregazione e socializzazione senza barriere architettoniche e accessibili a tutte le fasce d'età, dall'altro incrementare

Oltre alla nuova area verde saranno anche riqualificati i parchi gioco di via Baracca e del giardino Bongiovanni



Presentato ieri il progetto da 165mila euro che regalerà nuovi spazi

le aree che possono contribuire allo sviluppo del bambino, stimolando le abilità personali, motorie, sensoriali, cognitive e creative in modo ludico».

Ma ecco nel dettaglio cosa prevedono gli interventi. Il nuovo giardino attrezzato "Marzabotto" sarà realizzato nei pressi del nuovo insediamento residenziale di borgata Quaglia: verrà creata un'area giochi per bambini tra i 2 e i 10 anni, con un

combinato con scivolo piccolo integrato, un'altalena composta con un seggiolino tavoletta, una a gabbia e un cestone, uno scivolo grande singolo, un gioco a molla, un pannello ludico, con pavimentazione antitrauma e la posa di due panchine e un cestino. Nel giardino "Bongiovanni" in zona San Giacomo sarà sostituito il combinato esistente usurato con uno nuovo per bambini tra i 3 e i 12 anni e verrà

messa la pavimentazione antitrauma colorata sotto i nuovi giochi. Nell'area verde "Baracca" tra via Da Vinci e via Baracca in zona San Francesco, saranno installati un gioco combinato per bimbi dai 3 ai 6 anni e un'altalena doppia con un seggiolino tavoletta e uno a gabbia, in sostituzione di quelli esistenti, ormai usurati, e verrà inserita la pavimentazione antitrauma, al momento non presente.

Quattro serate enologiche

GRUGLIASCO - La scuola "La Salle" e "Avvinamento" presentano "Il vino e...": quattro serate dedicate al vino e alle sue sfaccettature. In ogni serata, alla parte teorica, farà seguito quella pratica durante la quale si potranno degustare diversi vini italiani e stranieri. Si inizia martedì 2 maggio con "il vino e i suoi colori - serata dedicata alle vinificazioni e ai colori del vino", il 9 maggio "il vino e le sue età" dedicata all'invecchiamento del vino, il 16 maggio "il vino e la sua casa" dedicata ai differenti formati di bottiglia" e il 23 maggio "Il vino e la sua versatilità" dedicata agli abbinamenti cibo-vino. Gli incontri si terranno in via General Perotti 94, presso la scuola La Salle, dalle 21 alle 23. Gli argomenti saranno introdotti da Antonio Cavallo, sommelier e appassionato. Il costo di partecipazione alle serate è di 60 euro comprensivi delle dispense, del set di degustazione (calice e porta calice) e degli abbinamenti (cibo/vino). Per adesioni e informazioni entro il 30 aprile è possibile contattare Antonio Cavallo (333/9348675; avvinamento@gmail.com) e scuola La Salle (segreteria@lasallegrugliasco.it).

Al Giardino d'Altrotempo

GRUGLIASCO - Periodo denso di attività per il Giardino d'Altrotempo: si prosegue domani alle 10,30 con "Passeggio io e te", camminate salutari nel parco Porporati, poi giovedì 4 maggio, alle 17, con "Coloriamo le pietre".

La Maserati protagonista del Salone di Shanghai

GRUGLIASCO - Maserati sotto i riflettori del Salone dell'auto di Shanghai, con la consegna al suo nuovo proprietario cinese della vettura numero 100mila prodotta presso lo stabilimento di corso Allamano, una Quattroporte GranSport MY17. Reid Bigland, Ceo di Maserati, ha svelato il fortunato



proprietario, una giovane donna di successo. «La Cina è il principale mercato di Maserati per la Quattroporte - ha sottolineato - Gli eccellenti risultati registrati lo scorso anno in Cina hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento del nostro record di vendite a livello mondiale. Le élite cinesi sono sempre più innamorate del nostro marchio italiano sinonimo di lusso, raffinata artigianalità e passione per la guida, tratti caratteristici di ogni modello Maserati». Nel 2016, il volume delle vendite di Maserati in Cina ha superato le 12mila unità, 120 volte in più rispetto alle 100 vendite del 2004, il primo anno di esercizio dell'azienda in Cina. Oggi Maserati conta circa 30mila clienti in Cina, il 38 per cento dei quali sono donne.

Ecco la lista targata Gru on

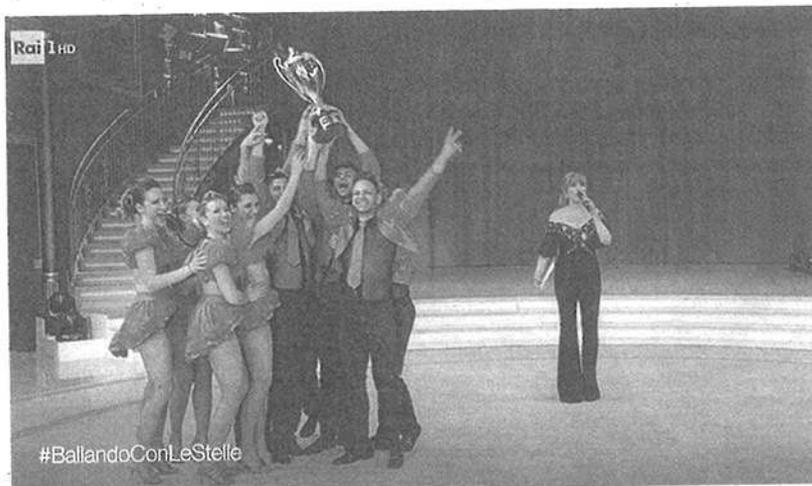
GRUGLIASCO - Presentata ieri pomeriggio al centro sportivo Bsr di via Leonardo Da Vinci la lista nata dal movimento civico Gru on sviluppiamo Grugliasco. È un percorso nato da alcuni cittadini grugliaschesi provenienti dal mondo dell'associazionismo e dell'impegno civile che hanno iniziato ad incontrarsi da diversi mesi e costituito un'associazione per contribuire alla diffusione di una sempre maggiore sensibilità e partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della città. Il primo passo sono stati due incontri di formazione politica aperti ai cittadini nei mesi di gennaio e febbraio a cui hanno aderito 150 persone da cui sono nate idee per migliorare e sviluppare Grugliasco. Poi incontri sul territorio e dal confronto con altre forze vive della città è nato il concreto desiderio di impegnarsi per le prossime amministrative nella coalizione che sostiene Roberto Montà candidato sindaco.

Rubati i fiori dai monumenti

GRUGLIASCO - Mercoledì mattina, durante il controllo delle fioriture piantumate nei pressi dei monumenti ai caduti in occasione della ricorrenza della camminata sui luoghi della memoria della Resistenza e nel ricordo dei martiri dell'eccidio del 30 aprile 1945, gli agronomi comunali hanno verificato che sono state rubate le fioriture del valore di poche decine di euro, posizionate davanti al pilone di San Firmino qualche giorno fa in occasione della commemorazione prevista in questi giorni

Ballando con le stelle: domani il gran finale ma Enjoy Dance ha già vinto

GRUGLIASCO - Una sfida davvero all'ultimo voto quella che sabato scorso ha visto trionfare i ballerini della Enjoy Latin Dance Studio nella finale di "Ballando con le stelle". Un torneo che ha visto i ragazzi grugliaschesi impegnati fin dalla scorsa estate per superare le selezioni della gara riservata agli appassionati di ballo cui hanno preso parte oltre 7mila gruppi in tutta Italia. Prova denominata "Ballando con te" che affianca quella con i protagonisti i vip che domani sera sceglierà il suo vincitore. Nell'ultimo atto andato in onda sabato scorso su Raiuno, la compagine grugliaschese è stata opposta alle "Mine vaganti" una scuola di danza bolognese che ha proposto una coreografia ispirata al movimento femminista degli anni '40 in grado di conquistare in passato diversi riconoscimenti anche a livello internazionale. Arrivati quasi alla fine della puntata a pari punti, Milly Carlucci ha lanciato una sorta di ballottaggio finale che ha dato l'esito sperato. I ballerini grugliaschesi erano stati i primi a scendere in pista, esibendosi sulle note di "Bim Bam Bum" di Xavier Cugat. Un successo che si va ad aggiungere ai risultati raggiunti dai talentuosi



ballerini, già campioni del mondo a San Pietroburgo. Un grand motivo di orgoglio anche per Stefania Ressa e Giorgio Bocca che hanno seguito, incoraggiato e creato la coreografia che ha condotto alla vittoria Arianna Gallini, Arianna Vicquery, Clarissa Peruzzo, Emily Giuglar, Giulia Gianello, Lisa Peretti, Martina Di Carlo, Serena Zuffanti, Alessio Goffi, Andrea Bertazzoni, Daniele Fornasiero, Daryl Ostorero, Fabio Gianello, Fabio Vetri e Michele Brescia.

Si ricorda oggi l'eccidio del 30 aprile 1945: due Comuni uniti nell'omaggio

SEZIONI Anpi dei due Comuni e associazione Famiglie dei Martiri, celebrano oggi la consueta commemorazione dell'eccidio del 30 aprile 1945. La data del 28 aprile assume infatti un significato storico e profondo per le due comunità. La tragedia di Grugliasco e Collegno, infatti, ebbe il suo avvio proprio quel 28 aprile, quando i partigiani scesero dai monti verso Torino, liberandola. Appuntamento quindi questa sera alle 21 al parco della Resistenza e della Pace in viale Echirolles per la deposizione di una corona ai caduti per la libertà; seguirà il concerto della banda musicale di Grugliasco e la presentazione del progetto "Le strade raccontano la storia", di Alberto Farina. Pagine della Memoria, letture a cura di Viartisti Teatro. Quindi il saluto dei due sindaci Francesco Casciano e Roberto Montà, del consigliere regionale Silvana Accossato e di Nino Boeti, presidente del Comitato Resistenza e Costituzione della Regione. Conduce la serata Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista di Grugliasco.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017



Grugliasco, la sfida su università e occupazione

Sette candidati per la carica di sindaco, almeno undici liste che li sostengono. Su queste opzioni l'11 giugno nell'imminente tornata di elezioni amministrative i cittadini di Grugliasco - 38mila abitanti, prima cintura ovest di Torino - saranno chiamati a dare la loro preferenza. Dopo il primo mandato si ricandida Roberto Montà, sindaco uscente, con le liste Partito Democratico e la lista civica «Scegli Grugliasco». Lella Bottazzi si presenta per il Movimento Cinque Stelle. Salvatore Amarù, Centrosinistra, già candidato alle primarie che decretarono nel 2012 la candidatura di Montà e la successi-



va vittoria del sindaco Pd, è il candidato della scissione rispetto al Partito Democratico, prospettiva che ha suggerito a più di un commentatore delle vicende politiche provinciali parallelismi con l'ultima tornata elettorale a Venaria (vittoria del Movimento 5 Stelle dopo la spaccatura del Centrosinistra) e a Nichelino (in quel caso alla scissione del Pd locale seguì la vittoria del candidato non «istituzionale»). Gli altri candidati: le liste civiche Grugliasco in Comune, Grugliasco Democratica e gli Ecologisti sostengono Carlo Proietti; Claudio Broglio è il candidato della Lega Nord, mentre Donato Viscione viene schierato dalla coalizione Forza Italia, Fratelli d'Italia-An. Gian Paolo Caiazzo è sostenuto da Grugliasco Città Futura, lista civica che trae ispirazione dall'esperienza Grugliasco Sostenibile e dalla sezione Gramsci del Partito comunista italiano. I progetti di più ampio respiro che nei prossimi anni riguarderanno il Comune di Grugliasco sono il raddoppio del Campus scientifico dell'Università di Torino, con il trasloco dei Dipartimenti di Chimica, Fisica, Scienze della terra e Biologia dal 2020 accanto alle attuali sedi di Agraria e Veterinaria, e il collegamento con il sistema ferroviario metropolitano attraverso la linea Fm5 Orbassano-Chivasso, che avrà una fermata nel quartiere Lesna, vicino al centro commerciale Le Gru. La città è poi in attesa, con gli altri Comuni dell'area metropolitana, degli stanziamenti del «Piano periferie» del Governo: 3 milioni di euro per la riqualificazione di Borgata Gerbido e del quartiere Fabbrichetta. Il lavoro rimane una delle questioni civiche più pressanti: la mancanza di prospettive per i giovani (sia neolaureati, sia con livello di scolarizzazione più bassa e ingresso precoce nel mondo del lavoro) e le difficili politiche di sostegno alla ricollocazione di lavoratori ultracinquantenni che sono stati licenziati dalle aziende.

Andrea CIATTAGLIA